

IL PICCOLO

Venerdì 4 ottobre 2019

Giornale di Alessandria e provincia dal 1925

Anno XCIV N° 78 - Euro 1,50



ECONOMIA

Pernigotti, spuntano di nuovo 25 esuberi. Il Mise: 'Ora un piano'

■ A pagina 32

VALENZA

Bulgari, il cavillo, la maggioranza esce e il cinghiale sorride

■ A pagina 36

CALCIO

Grigi: con il Pontedera nonni e nipoti insieme per squadra e Mocca

■ Alle pagine 54 e 55



Da oggi il calcio della provincia ha il suo fantacalcio: arriva una app per i nostri campionati

Un vero e proprio torneo, con formazioni virtuali costruite con i giocatori di Promozione, Prima e Seconda Categoria. Nasce il fantacalcio della provincia da un'idea di Marco Cresta.

■ A pagina 56

Depuratore, meno puzza Ma l'Arpa: 'Indaghiamo'

AMBIENTE Entro fine mese pronte le nuove linee dell'impianto degli Orti. Il caso dei manufatti mai utilizzati

■ Saranno pronte entro fine mese le due nuove linee di depurazione dell'impianto degli Orti: un impegno da 4,4 milioni di euro che Amag Reti Idriche ha in cantiere da mesi, ma che non è bastato a impedire i recenti disagi. I miasmi sembrano in calo, ma sugli scarichi in Tanaro Arpa prosegue rilevamenti e sopralluoghi. E, come conferma il direttore Al-

berto Maffiotti, «la procedura per danno ambientale è aperta», anche se sindaco e dirigenti del Gruppo Amag tranquillizzano. Intanto, esplose a sorpresa il caso dei manufatti realizzati, mai utilizzati e abbattuti. Quanto sono stati pagati?

■ **Marcello Feola**
Alle pagine 2 e 3

RIFIUTI



Aral sistema la discarica di Castelceriolo... e i conti

Sopralluogo della commissione comunale Ambiente prima e open day dopo. Così Aral, l'azienda di smaltimento rifiuti, ha aperto le porte dello stabilimento di Castelceriolo per mostrare quanto è cambiato e quanto è stato fatto con la nuova governance dal 2018 ad oggi. Rifiuti raccolti in modo

ordinato e operazioni di miglioria dell'impianto, con un notevole risparmio di costi. E per il futuro? «Investimenti importanti e l'idea di allargarsi». L'azienda è in utile e oggi accoglie 145mila tonnellate di rifiuti tra quelli dei Comuni del Consorzio, Genova e Srt. «Anche se gli unici a rendere sono i Rae e

il materiale metallico, come il ferro». «Una battaglia già vinta, al di là del concordato» le parole del presidente Marengo. Ma il 'via libera' definitivo arriverà dopo il voto dei creditori.

■ **Giulia Boggian**
A pagina 12

LA PATRONALE

Domani il ballo, poi i mercatini: comincia la lunga festa del Cristo

LA NOVITÀ

Il Piccolo cambia veste grafica

Quella di oggi è l'ultima edizione de Il Piccolo con questa veste grafica, varata nel 2015. Da martedì il giornale avrà una nuova immagine: non sarà un cambio solo estetico ma anche di sostanza. E poi, venerdì 11, l'evento di presentazione.

A pagina 11

L'EVENTO

Motor Show e D3 in vetrina

Due giorni dedicati agli appassionati, domani e domenica, alla D3 ad Alessandria. Torna il Motor Show, con un programma ricco di attrazioni, in una cornice tutta nuova. È anche l'occasione per il rilancio dell'intera zona.

Alle pagine 19 - 25

■ Una settimana intera di festeggiamenti, per un evento che in questi termini non era mai stato organizzato. Domani si alza il sipario sulla festa patronale del Cristo, che proseguirà sino a domenica 13: in piazza Zanzi e alla Soms i primi appuntamenti in musica, mentre domenica tornano i mercatini in via Maggioli. Poi al pomeriggio la tradizionale processione.

■ **Paolo Livraghi**
A pagina 18

LA POLEMICA

Al quartiere Pista altri due ipermercati?

TRIBUNALE

Dolci Capricci, è fallimento

Il bar pasticceria Dolci Capricci, di via San Giacomo della Vittoria ad Alessandria, abbassa le serrande. Il Tribunale di Alessandria ha dichiarato il fallimento. L'istanza è stata portata avanti su iniziativa del Pm.

■ **M.Ga.**
A pagina 5

■ È scontro tra il vicesindaco Davide Buzzi Langhi e il M5S: argomento, l'abbattimento degli ex magazzini comunali tra corso Romita e via Palermo e il presunto via libera della giunta per la costruzione di un altro paio di ipermercati. «La parte politica del Comune ancora non ha visto progetti - sottolinea Buzzi Langhi - Quando e se sarà presentato, ne discuteremo. Ma di certo non siamo a favore di ogni tipo di insediamento commerciale».

A pagina 10

LO SCONTRO

È di 5 anni fa il bonifico per la moschea?

■ Fa ancora discutere il bonifico da 200mila euro dell'Ucoi mostrato dal presidente del consiglio comunale, Emanuele Locci, e destinato «alla costruzione della nuova moschea». Secondo l'imam Ahmed Chadli, «quel documento potrebbe risalire a cinque o sei anni fa, quando una somma venne effettivamente girata al Centro islamico di Spinetta per la realizzazione del suo luogo di preghiera. Ma con noi non c'entra nulla. E le nostre casse sono vuote».

A pagina 17

ALESSANDRIA AUTO VIAGGIA SEMPRE CON VOI.



Alessandria

SPINETTA MARENGO (AL) - S. S. 10, N° 20

TRENDarredi **snaidero**
CUCINE PER LA VITA

BONUS 2.000€*

TASSO 0%
(ANON - TAEG** 0%)

BONUS 500€*
sul piano di lavoro in CERAMICA o QUARZO

www.trendarredi.it
Spalto Marengo 91/E - Alessandria

Depuratore: 'Niente danni ambientali' Arpa: 'Valuteremo'

IL CASO Amag Reti Idriche e l'impegno per far tornare la situazione nella norma. A fine mese pronte le nuove linee 3 e 4

■ Lavori in corso al depuratore degli Orti. Entro fine mese saranno conclusi e consentiranno ad Amag Reti Idriche di aumentare la portata dell'impianto a 4 linee biologiche in parallelo a cicli alternati, capaci di superare i recenti problemi.

«Che però - tengono a ribadire all'unisono Paolo Arrobbio (presidente del Gruppo Amag), Mauro Bressan (amministratore unico di Amag Reti Idriche), Giuseppe Righetti (direttore Ambiente e Depurazione di Amag Reti Idriche), il sindaco Gianfranco Cuttica di Revigliasco e l'assessore all'Ambiente, Paolo Borasio - non hanno provocato danni sanitari e ambientali, visto che la portata media dello scarico è meno di 1:400 rispetto a quella del corpo ricevitore, ovvero il fiume: in pratica, la portata media del Tanaro è di 78 metri cubi al secondo, a fronte di una portata media dello scarico pari a 0,2 metri cubi al secondo».

Arpa: 'Procedura aperta'
Sarà così? Nel pomeriggio, nel

corso di una commissione consultiva a tratti alquanto 'calda', il direttore di Arpa Alessandria, Alberto Maffiotti, ha tenuto comunque a precisare che «l'eventuale danno ambientale resta da valutare. La procedura è già stata aperta e si andrà avanti, tra rilevamenti e sopralluoghi, per un periodo lungo. E il dato sulla portata presentato dall'azienda non è al momento verificabile, perché il primo parametro da tenere in conto è la concentrazione».

Quali i prossimi passi? «Il procedimento per danno ambientale è lungo e complicato - risponde il dirigente - Insieme al ministero dell'Ambiente e a Ispra dovremo capire se l'allarme è rientrato e se esistono de-

terminati requisiti, visto che lo scarico nel Tanaro è evidente. Che poi il fiume sia in grado di 'autodepurarsi' lo vedremo. Dal canto nostro, effettueremo controlli anche sulla gestione e smaltimento dei fanghi, mentre i miasmi negli ultimi due giorni sono diminuiti, anche grazie alle temperature in calo e al vento girato verso le colline». Miglioramento confermato, in mattinata, da Claudio Coffano, del Settore Ambiente della Provincia: «Dovremmo essere sulla via della risoluzione definitiva del problema. Se riaccadrà, dovrebbe capitare solo nelle immediate vicinanze della struttura e per brevi periodi di tempo».

Il 'no' della Regione

Ma come si è arrivati a tal punto? Non si poteva intervenire prima? «Eravamo e siamo perfettamente consapevoli della realtà - spiega Righetti - tanto che il potenziamento è in corso

“ Il problema dei miasmi dovrebbe essere finalmente superato. L'impianto era davvero allo stremo ”



e terminerà a fine mese (con un costo di 4,4 milioni di euro, ndr). Purtroppo, a una richiesta di proroga dell'autorizzazione allo scarico dei reflui non depurati di Spinetta Marengo nel rio Lovassina, la Regione si è opposta per timore di incorrere in sanzioni Ue. Così, tra ottobre 2018 e giugno 2019, terminano le operazioni di collettamento dell'agglomerato della Fra-

schetta e della Chiappona (la zona opposta del territorio comunale) e si sommano 18mila 'abitanti equivalenti' al depuratore. Passando da 13.500 metri cubi a 16.500, a fronte di una 'capienza' da 12mila: ovvero, il 40% in più in vasche allo stremo e mai svuotate da dieci anni, con una 'emergenza fanghi' a luglio 2018».

Risultato? «Ogni mese - rispon-

de Righetti - abbiamo mandato una relazione agli enti di controllo evidenziando un peggioramento della capacità. E abbiamo pensato di anticipare lo svuotamento vasche senza aspettare la fine del cantiere (il 31 ottobre, ndr), ma abbiamo voluto aspettare. Senza considerare che il caldo estivo di settembre e l'aggiunta dei 18mila 'abitanti equivalenti' facessero

DentalBio
CENTRI DENTISTICI

Ci curiamo di te.

Numero Verde
800 034 543
servizio gratuito



SORRIDERE,
O NON SORRIDERE...

ORA NON
È PIÙ UN PROBLEMA

SCOPRI TUTTI I NOSTRI
TRATTAMENTI

CHECK-UP COMPLETO

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI
PERSONALIZZABILI

Direttore Sanitario **Dott.ssa Fracasso Roberta**
Iscritta all'Albo dei Medici Chirurghi e degli
Odontoiatri della Provincia di Alessandria

www.dentalbio.it

*Messaggio informativo, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 2, D.L. 223/2006 e art. 1 co. 525, L. 145/2008. Terapia sanitaria soggetta a visita e diagnosi personalizzata eseguita dall'odontoiatra, suscettibile di variazioni su indicazioni del medico. Lista dei trattamenti sanitari disponibili presso i Centri Dentistici DentalBio e sul sito dentalbio.it



Protesi totale fissa avvitata su 4 impianti, è una procedura implantare di nuova generazione molto affidabile e veloce che consente di riabilitare una bocca edentula (senza denti) con 4 impianti e una protesi fissa provvisoria **applicata entro 24 ore**.

ESEMPIO DI FINANZIAMENTO
152 € al mese

TAN 5,948 - TAEG 6,290
con la nostra finanziaria di fiducia

I dirigenti del Gruppo Amag e di Amag Reti Idriche hanno convocato ieri mattina una conferenza stampa per ripercorrere l'intera storia del depuratore degli Orti e per rendere noti i progetti futuri: obiettivo, eliminare i problemi di queste settimane



Giuseppe Righetti, direttore Ambiente e Depurazione



Mauro Bressan, amministratore unico Amag Reti Idriche



Paolo Arrobbio, presidente Gruppo Amag



TRA IL 2004 E IL 2009

Quel piano da 8,5 milioni di euro per manufatti mai usati. E abbattuti

■ Cosa è successo tra il 2005 e il 2009 in occasione di un progetto per l'ampliamento e l'adeguamento dell'impianto? La questione - già dibattuta ieri mattina nel corso di una conferenza stampa, con il presidente del Gruppo Amag Paolo Arrobbio deciso a preparare «una informativa» sulla questione e l'amministratore unico di Amag Reti Idriche, Mauro Bressan, che ha ammesso «di aver sentito, ma di non avere notizie certe, di indagini al riguardo» - ha scatenato gli attacchi della minoranza (Pd e M5S su tutti) nella Commissione del pomeriggio.

Si comincia nel 2004

Si parte da un progetto da 9,7 milioni di euro approvato l'8 luglio 2004. Il piano viene protocollato il 29 giugno 2005 all'Ufficio tecnico del Comune e prevede - tramite fondi Amag e fondi della Regione Piemonte su base di accordi Stato-Regione in sede Cipe - il raddoppio delle due linee di depurazione biologiche esistenti. Aggiudicatario risulta essere il raggruppamento di imprese avente per capogruppo mandataria la Eurodepuratori Spa, per 6,4 milioni di euro per la soluzione base; in seguito, però, viene stipulato un contratto secondario per un importo aggiuntivo di 1,6 milioni, per un totale di oltre 8.

Nel 2008? Rescissione

Non solo: per l'esecuzione di al-

cuni interventi integrativi, infatti, il 5 giugno 2007 viene redatta una perizia di variante per 466mila euro, che porta il totale a 8,5 milioni di euro. Si va dunque alla parziale costruzione delle due nuove linee e della sezioni di biodigestione dei fanghi, dichiarate completate il 1° febbraio 2008. È adesso che, per il completamento di alcune realtà secondarie necessarie all'attivazione delle linee, la Direzione lavori registra che Amag ha rescisso il contratto con Eurodepuratori. E, dall'atto unico di collaudo del 15 settembre 2009, si evince che «per quanto agli atti e quanto verificato in sede di visite di sopralluogo, collaudo e constatazione finale dello stato delle opere e delle forniture, i lavori non si sono svolti in piena conformità alle specifiche contrattuali e alle disposizioni della Direzione lavori» e che «non è stato emesso certificato di ultimazione dei lavori; che l'esercizio sperimentale dell'impianto antecedente alla data del 16 aprile 2009 non ha dato luogo a una esaustiva certificazione di funzionalità; che le verifiche effettuate hanno evi-

denziato difetti funzionali avvenuti incidenza sull'affidabilità di esercizio dell'impianto».

Si arriva alla demolizione

Ecco perché, a settembre 2009, il cantiere viene interrotto prima che l'impianto possa essere messo in funzione: i manufatti sono inutilizzabili e lo saranno per circa un decennio, degradandosi al punto di dover essere completamente demoliti. Le linee non sono state mai terminate per rescissione contrattuale, ma nessun intervento è stato eseguito su quelle esistenti, che avevano creato problemi di efficienza dovuti a vetustà e a carenze: «A questo punto sorgono spontanee alcune domande - è il pensiero dell'assessore all'Ambiente, Paolo Borasio - Se c'è stata una rescissione, l'importo è stato pagato



Il manufatto poi demolito

totalmente o no? È stato chiesto conto di quanto fatto? Tanti dirigenti si sono alternati negli anni successivi: nessuno si è mosso? E, infine, perché quelle opere sono state abbattute e non si è cercato, prima che si ammalorassero definitivamente, di recuperarle? Quesiti a cui pure noi, adesso, vogliamo risposte».

■ M.F.

collassare il sistema, portando all'emergenza con schiuma nel Tanaro e forti odori a causa del blocco della consueta attività biologica». Ora come si procede? «Il 30 settembre è stata aperta, alla presenza del Noe, la paratoia che bypassa il sito ed è stato installato un sistema perimetrale di abbattimento odori che, aggiunto all'ossidazione dei reflui

nelle vasche senza nuovi apporti di carico inquinante, si è dimostrato subito efficace. Tra un mese saremo a posto con le linee aggiuntive: noi crediamo di aver fatto il possibile per arretrare - pur in uno stato d'emergenza - il minor disagio possibile alla comunità».

■ **Marcello Feola**
m.feola@ilpiccolo.net

L'EX PRESIDENTE

'Abbiamo fatto causa. E transato'

«Il contratto con Eurodepuratori? Abbiamo fatto causa ed è stato transato»: **Lorenzo Repetto (foto)**, ex presidente di Amag, dà le prime risposte al 'caso' dei manufatti realizzati e mai utilizzati. «Ho voluto personalmente collaudi tecnici e tecnico-amministrativi, con i risultati che sappiamo. E se oggi siamo in questa situazione è perché si sono voluti portare tutti i reflui della Frascchetta agli Orti. Ma perché, con un secondo fiume a disposizione? Noi aveva immaginato di costruire un altro depuratore dietro la Pederbona, poi...». (M.F.)



Chiarezza

Arrobbio deciso a fare «una informativa», mentre l'assessore Borasio adesso chiede di dare risposte

MIGLIOR OFFICINA 2018
nell'Indice di Soddisfazione del Cliente.

L'ECCELLENZA RICONOSCIUTA

Nel 2018 Mercedes-Benz assegna a Bolidea il primo posto assoluto tra oltre 260 officine e concessionarie in tutta Italia nella classifica dell'indice di soddisfazione del cliente. **Un successo costruito ogni giorno grazie alla vostra fiducia e alla nostra passione.**

BOLIDEA

SS 10 Km 99,250, 15 - Fraz. Spinetta Marengo 15122 - Alessandria AL
tel: +39 0131 445700 - fax: +39 0131 257385
bolidea@bolidea.it - www.bolideasrl.it

Infortuni sul lavoro, una settimana nera: un morto e un ferito grave

■ Ancora due infortuni sul lavoro. Una settimana nera per la nostra provincia che conta un decesso e un ricovero per lesioni serie.

Il dramma a Carrega

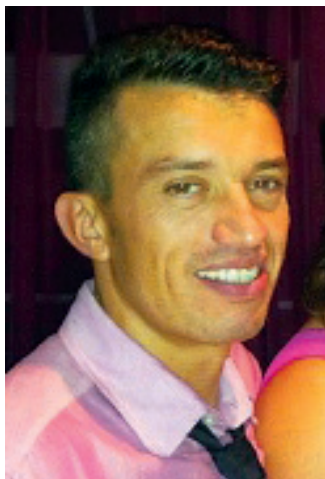
In località Mulino del Pio, nel territorio del Comune di Carrega Ligure, è morto Dumitru Marius Sava, un operaio di origine romena. Aveva trentanove anni, abitava a Cassine con la famiglia ed era dipendente della ditta Si.Ti & Tel che ha sede in corso Acqui ad Alessandria.

Dumitru Marius Sava faceva parte della squadra di tecnici intervenuta per riparare il guasto alla linea telefonica che da Cabella sale verso le frazioni di Carrega.

L'operaio ha usato una scala a pioli appoggiandola al palo che sorregge la linea telefonica quando, improvvisamente, e per cause tuttora al vaglio dei carabinieri della Compagnia di Novi Ligure, ha perso l'equilibrio ed è caduto a terra da un'altezza di circa 6 metri. Le lesioni sono risultate fatali.

Sul posto è intervenuto anche l'elisoccorso del 118, ma durante il trasporto in ospedale le sue condizioni sono peggiorate e ogni tentativo dei medici di salvargli la vita è risultato inutile.

Sul luogo dell'incidente sono intervenuti anche i vigili del fuoco e i tecnici dello Spresal dell'Asl Al,



Dumitru Marius Sava

il servizio per la prevenzione e la sicurezza negli ambienti di lavoro.

L'obiettivo degli inquirenti era quello di verificare se la vittima dell'ennesimo incidente indossasse i dispositivi di protezione individuali, se siano state predisposte e adottate tutte le misure preventive per lavorare in quel luogo.

Sava è caduto da un'altezza di circa sei metri davanti ai colleghi, impotenti. Dai primi accertamenti sembra che l'operaio non indossasse il casco, né l'imbragatura che viene utilizzata per evitare cadute da quelle altezze.

Martedì pomeriggio l'arrivo del-

l'elisoccorso in alta val Borbera è stato interpretato dai valligiani come il segnale di qualche incidente grave. Più persone sono accorse sul posto da Cabella e da Carrega Ligure per rendersi disponibili a contribuire ai soccorsi. Purtroppo è stato tutto inutile.

La ditta Si.Ti. & Tel ha una decina di dipendenti e la sua sede secondaria in corso Acqui ad Alessandria.

Denice, cade dal ponteggio

È caduto da un ponteggio. Un volo di un paio di metri che gli ha provocato gravi lesioni. Ora, Marco Garbero, 55 anni, di Denice, è ricoverato all'ospedale di Alessandrina in prognosi riservata.

Da una prima ricostruzione dell'accaduto l'uomo si stava preparando per tinteggiare la parte esterna dell'abitazione di un conoscente quando ha perso l'equilibrio ed è caduto dal ponteggio. Sul posto, oltre al 118, sono intervenuti i Carabinieri di Bistagno e i tecnici dello Spresal che dovranno chiarire l'accaduto.

Lo sciopero

Dopo il decesso dell'operaio le organizzazioni sindacali hanno indetto per questa mattina (venerdì) uno sciopero. Approfondimento a pagina 33.



Condannato per l'accesso abusivo alla banca dati

Era accusato di essersi introdotto illecitamente nel sistema informatico (Sdi) in dotazione alle forze di polizia, abusando della propria posizione, rivelando informazioni riservate su un'indagine in corso: il tenente colonnello Giuseppe Bevacqua (nella foto), all'epoca in servizio al Comando Provinciale di Alessandria, è stato condannato a un an-

no (concesse condizionale e non menzione). A beneficiare delle informazioni l'imprenditore Pier Felice Liberali (coimputato, in concorso): per lui due mesi e venti giorni in continuazione con una precedente condanna. Gli avvocati Paola Debernardi e Maria Grazia Cavallo, per Bevacqua, si erano battuti per l'assoluzione, appelleranno.

Diagnosi errata, morì 64enne: 'No all'archiviazione'

IL CASO Maria Angela Lionello morì per la rottura dell'aorta toracica scambiata per una lombalgia. Le parti davanti al Gip

Mariangela Angela Lionello morì nel novembre 2017 a 64 anni per uno choc emorragico provocato dalla rottura spontanea dell'aorta toracica e dopo un'odissea durata almeno ventiquattro ore. Un problema non riconosciuto, alla donna fu infatti diagnosticata una lombalgia. Il Pm ha chiesto l'archiviazione del caso, ma i famigliari non si arrendono e con i loro legali, avvocati Giuseppe Lanza-vecchia e Davide Daghino, si sono opposti. Martedì mattina si è tenuta l'udienza davanti al Gip (giudice dell'indagine preliminare), ed è stata sentita la figlia della 64enne che ha ripercorso quei tragici momenti. Il medico indagato è assistito dall'avvocato Piero Monti, il legale insiste per l'archiviazione del caso forte del fatto

che il medico legale, Luca Tajana aveva escluso responsabilità penali. Sotto indagine per omicidio colposo chi ebbe in cura la donna all'arrivo al pronto soccorso dell'ospedale di Alessandria. I legali della famiglia, invece, hanno sostenuto come dai certificati medici del pronto soccorso e della guardia medica, i dolori improvvisi patiti dalla donna fossero cervico-toracici e dorso lombari. «Siamo nel campo del dolore toracico e non riferito a una lombalgia di cui, peraltro, nessun certificato parla prima dell'ingresso al pronto soccorso. Una diagnosi esclusa anche dal medico di famiglia perché la paziente non aveva mai sofferto di quel disturbo alla fascia bassa della schiena. Trattandosi di un dolore dorsale e toracico, a-

vrebbero dovuto essere fatti altri esami - insistono i legali - come indicano i protocolli. Invece sono stati eseguiti accertamenti che non hanno permesso di capire quale fosse la vera natura di quel male. Le sono stati prescritti esami specifici, è vero, ma da fare dopo le dimissioni dal pronto soccorso». Sarà il giudice per le indagini preliminari Aldo Tirone a decidere sul caso.

L'inizio del dramma

Il dramma di Maria Angela Lionello ha inizio mercoledì 1° novembre 2017, mentre si trova nella sua abitazione, al Cristo, in via Martiri della Benedetta. La donna



L'immagine riporta uno stralcio del servizio pubblicato il 7 novembre 2017

sta lavando una pentola quando sente un dolore lancinante alla schiena. Subito pensa a uno strappo muscolare nella parte alta. «Quando sono arrivata a casa - aveva raccontato la figlia Katiuscia

Zilio - ho cercato di alleviarle il dolore massaggiandola. Ma il male aumentava. Così, in serata, siamo andati alla Guardia Medica, in via Ghilini. Le hanno fatto una puntura di antidolorifico, ci hanno detto di fare una lastra e siamo tornati a casa. Ma la situazione è peggiorata. Così siamo andati al pronto soccorso, erano le 22.30. La pressione era alta. Dopo un'oretta le hanno fatto un'eco all'addome. Le hanno dato delle pastiglie, ma non hanno fatto gli esami del sangue. In sala raggi mia mamma è svenuta, poco dopo hanno ripetuto

l'accertamento. Poi le dimissioni, giovedì, verso le 6. Le hanno prescritto degli antibiotici e ci hanno consigliato di fare una risonanza. Tornata a casa è rimasta a letto tutto il giorno. Verso le 17.30 si è alzata, è andata verso il frigo e poi un urlo di dolore. A quel punto ha perso i sensi». Nonostante il tentativo di rianimazione effettuato dal medico del 118, il cuore della 64enne si è fermato. La famiglia chiede di non archiviare l'inchiesta.

■ Monica Gasparini

La battaglia legale

Il Pm chiede l'archiviazione, la famiglia si oppone. La figlia racconta al Gip le drammatiche ore che hanno portato al decesso. Per la difesa, il medico del pronto soccorso non ha responsabilità penale

VIA GIORDANO BRUNO

Ciclista investita, sale il numero degli incidenti

Una dinamica da accertare. È quella dell'incidente avvenuto martedì mattina, in via Giordano Bruno ad Alessandria. Un'auto ha investito una ciclista che è stata ricoverata all'ospedale dopo essere stata soccorsa dai medici del 118 e trasportata in codice giallo. I mezzi coinvolti: la Fiat Punto guidata da Giovanni Tedeschi, 72 anni, residente a Quattordio, e la bicicletta su cui viaggiava Sina Bukuroshe, 44 anni, residente in Alessandria. Lo scontro è avvenuto verso le 8. La Fiat Punto percorreva via Giordano Bruno in direzione del ponte Tiziano, la bicicletta arrivava dal lato di marcia opposto e avrebbe attraversato la strada nei pressi del Mega Store. L'automobilista ha urtato la bicicletta nella parte posteriore. Sul posto sono intervenuti gli agenti della



La Municipale mentre rileva l'incidente

Municipale che dovranno chiarire come è avvenuto lo scontro e le eventuali responsabilità. La dinamica è ancora in corso d'accertamento. La 44enne ha riportato lesioni serie ma fortunatamente non è in pericolo di vita.

Una lunga serie di scontri

Dall'inizio dell'anno, ad Alessandria, sono stati investiti 55 ciclisti (due in prognosi riservata). E 58

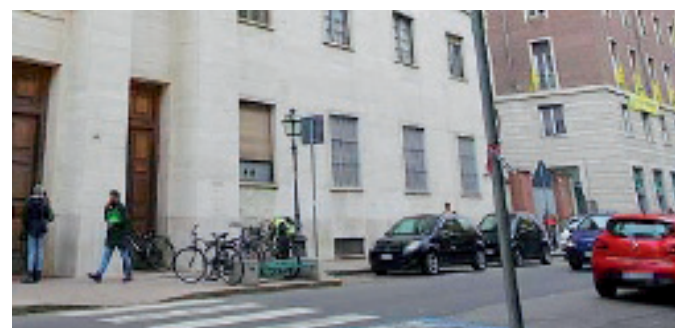
pedoni sono stati travolti in seguito ad altrettanti incidenti (uno ricoverato in gravi condizioni). Le strade della città sembra proprio non siano sicure. L'attenzione, poi, è puntata sulle piste ciclabili che, in generale, così come sono strutturate, non permetterebbero agli alessandrini di viaggiare tranquilli.

■ M.Ga.

POLIZIA MUNICIPALE

Travolta mentre attraversa la strada

Ancora una volta la cronaca riporta l'investimento di un pedone. È accaduto ieri mattina (giovedì) in corso Crimea, ad Alessandria. La Mercedes condotta da Ezio Melchiorri, 65 anni, Alessandria, ha investito Carmen Gatti, 57 anni, Asti, che stava attraversando la strada sulle strisce. Sul posto sono immediatamente intervenuti i medici del 118 che hanno trasportato la donna al pronto soccorso. Fortunatamente non ha riportato lesioni gravi. Gli agenti della Municipale dovranno ora chiarire la dinamica dei fatti. E perché l'automobilista non è riuscito ad arrestare la marcia. Molti abitanti della zona chiedono maggiori controlli. «Questo tratto di



La zona dove si è verificato l'investimento

strada - spiegano - viene percorso giornalmente da mezzi che procedono a velocità sostenuta, rendendo pericoloso il transito e l'attraversamento della strada».

L'incidente di ieri sarebbe da imputare al sole: l'automobilista non si sarebbe accorto del pedone.

■ M.Ga.

GRUPPO EUROEDIL

PROMOZIONE AUTUNNO RADDOPPIA GLI SCONTI SU PAVIMENTI IN GRES PORCELLANATO DISPONIBILITÀ IN PRONTA CONSEGNA

- Ceramiche
- Serramenti
- Arredo Bagno
- Blindati e porte

EUROedil

Mirabello Monferrato
Via Mario Talice 115
Tel. 0142 63656
www.euroedil.it
info@euroedil.it

EUROedil 2

Casale Monferrato
Strada Valerza 7/S
Tel. 0142 670045

EUROedil 3

Acqui Terme
Via Circonvallazione 174
Tel. 0144 311283

APERTI anche la DOMENICA pomeriggio

Bonus nidi: domande entro martedì 8 ottobre. Contributi in base all'Isee

Il Comune di Alessandria ha aderito al bando regionale per l'ottenimento di un contributo per la frequenza degli asili nido cittadini: possono presentare la richiesta tutti gli iscritti ai nidi comunali e sezione primavera con un valore Isee inferiore o uguale a 15mila euro. La domanda dovrà essere compilata su apposito modulo (consegnato agli interessati dalle educatrici del nido o reperibile sul sito del Comune) firmata in originale dal 'genitore o tutore legale' per conto del mino-

re, corredata da una copia dell'attestazione Isee in corso di validità e consegnata a mano, da mercoledì 2 a martedì 8 ottobre, all'ufficio Coordinamento scolastico in via S. Giovanni Bosco 53. Il contributo, come previsto dal bando, sarà differenziato per tre 'fasce di costo del servizio': quindi, per una tariffa mensile da 50 a 150 euro, il contributo sarà di 50 euro; per una tariffa da 151 a 250 euro mensili, contributo di 60 euro; per tariffe oltre i 251 euro, contributo di 70 euro.

Amag Mobilità, nuova modalità per i rinnovi

■ Amag Mobilità ha commissionato lo sviluppo di un'area web e di un'app per poter acquistare i biglietti di corsa semplice e gli abbonamenti in tutta comodità da qualsiasi luogo, a qualsiasi ora e in qualsiasi data.

In attesa del software necessario, per evitare di recarsi agli sportelli si suggerisce agli abbonati già in possesso di tessera di procedere secondo i seguenti passaggi, che consentiranno il rinnovo dell'abbonamento: compilazione del modulo di richiesta debitamente compilato e sottoscritto e reperibile sul sito web di Amag Mobilità; presentazione copia del documento che certifica l'avvenuto pagamento tramite bonifico bancario all'Iban IT 29V 031 111 040 000 000 000 0586; presentazione copia di un documento di identità in corso di validità, dell'intestatario dell'abbonamento.

I documenti dovranno essere scansionati e inviati all'indirizzo abbonamenti@amagmobilita.it o recapitati a mano in busta chiusa recante la dicitura 'Rinnovo abbonamenti Bip' allo sportello Cassa degli uffici di Amag Mobilità, in Lungo Tanaro Magenta 7/A.

Entro due giorni dalla richiesta la tessera sarà ricaricata e si potrà utilizzare; coloro i quali usufruiscono delle agevolazioni tariffarie sulla base di documentazione soggetta a scadenza, potranno usufruirne solo se quanto già presentato è ancora in corso di validità al momento della richiesta. Resta valida la possibilità di recarsi allo sportello, ma per evitare le code è opportuno non attendere l'ultimo giorno.

«Ringrazio coloro che hanno lavorato per la transizione al nuovo sistema e per offrire ai nostri abbonati la possibilità di procedere al rinnovo degli abbonamenti in modo snello e rapido. Da domani, chi lo vorrà potrà procedere all'invio telematico della documentazione necessaria - spiega Franco Repossi, direttore generale di Amag Mobilità - Resterà ovviamente possibile presentarsi allo sportello del nostro ufficio Cassa. A breve, infine, procederemo al lancio di un'app e di un e-commerce grazie ai quali sarà possibile accedere alla procedura di rinnovo da remoto: un ulteriore investimento compiuto interamente con risorse aziendali».

Sciaudone (Fi): 'Serve un nuovo bando di gara per i parcheggi della città'

Il capogruppo di Forza Italia, Maurizio Sciaudone, interviene sul Piano urbano di mobilità sostenibile: «Occorre fare una riflessione sulla gestione dei parcheggi cittadini, affidata ad Amag Mobilità con scadenza 2020 - commenta - È giusto, a mio parere, indirizzarsi verso un bando di gara per il riaffido: è infatti utile ricordare che il trend del triennio 2016/2018 registra un versamento al Comune di circa 500mila euro l'anno per il canone, somma questa molto lontana dal

1.195.223 euro riportati nel conto economico 2013 dell'allora Atm. Oltretutto, sono aumentati gli stalli di sosta (e quindi i pagamenti), ma non si sono visti interventi migliorativi e nemmeno conservativi. In generale, tutte le linee a terra della sosta blu a pagamento, come purtroppo quelle delle soste per portatori di handicap, non vengono più rifatte da tempo e spesso bisogna veramente interpretarne le 'tracce'. Quindi, giusto fare una riflessione sul futuro».



Sopralluogo alla discarica di Castelceriolo insieme al direttore Rivolta, al vice presidente Quirico e all'assessore Borasio foto Ammazalorso

Aral: 'Niente più rifiuti in giro. E conti a posto'

Prima il sopralluogo della commissione comunale Ambiente. Poi l'open day dell'azienda di smaltimento rifiuti per presentare «i passi in avanti dal 2018 ad oggi» con la nuova gestione dell'impianto di Castelceriolo. 'Aral, realtà in movimento' è lo slogan che racconta di «come sia diventata una realtà industriale viva, senza più cataste di rifiuti in giro. Ma soprattutto in utile», hanno spiegato il presidente Angelo Marengo e il vice Fabio Quirico insieme al direttore, Marco Rivolta. Insomma «la battaglia, al di là del concordato, è già stata vinta». E i numeri lo dimostrano: il conto economico è in linea con quanto preventivato nel piano e anche la disponibilità di cassa al 31 agosto è di 3 milioni, uno in più di quelli previsti. E probabilmente Aral potrebbe chiudere l'anno con un milione in più di utile dei 5 già calcolati nel concordato. Che guarda da qui al 2023 a investimenti per un totale di 6 milioni 700mila euro.

Il 'fatto' e il 'da farsi'

Quella di Castelceriolo è una discarica più ordinata, che non ospita più materiale come la plastica - principale causa dei danni per gli incendi scoppiati nell'estate del 2018 - sui quali si è aperta un'inchiesta che oggi vede la richiesta di archiviazione. Tante sono le attività già messe in campo: «Dalla riorganizzazione degli uffici a quella di diversi servizi. Mentre ora è in corso la gara d'appalto per l'ultima semivasca a Solero, che durerà per altri due o tre anni».

CASTELCERIOLO Alla discarica la visita della commissione comunale "Più ordinata, meno rischi incendi"



“ Con la realizzazione dell'ultima semi-vasca, a Solero si andrà avanti per altri due o tre anni ”

Nel 2020 l'azienda investirà pure in termocamere a infrarossi per monitorare la temperatura dei cumuli di rifiuti e sta procedendo alla manutenzione straordinaria dei biofiltri, così da ridurre gli odori. E, nell'ottica del risparmio, si stanno sostituendo i 450 punti luci con led. Persino le diverse zone dell'impianto di Castelceriolo sono in via di trasformazione: «Tra gli obiettivi c'è quello di arrivare ad automatizzare tutti i sistemi interni e di aumentare la potenzialità dell'impianto, allargandosi sui 24mila metri quadri di proprietà Aral». Così che la discarica, che oggi lavora 145mila tonnellate di rifiuti l'anno, possa arrivare fino a 200mila.

Quali rifiuti e da dove?

Si possono vedere fosse di scarico e un ragno che recupera i rifiuti e li smista su nastri, che dividono le diverse parti (quella metallica e quella organica) producendo una parte 'fina' - che dopo altre lavorazioni si trasforma in materiale utilizzabile per la copertura delle discariche - e una parte invece grossolana che viene smaltita come parte secca. Poi c'è il capannone dell'umido, «la nostra nota dolente, perché non è pulito e gli impianti che lo ricevono lo pagano meno» come spiega il direttore. Perché in realtà sono ormai pochi i rifiuti che

'rendono': nell'isola ecologica che raccoglie ferro, legno, terra, vetro, metallo, pneumatici, carta, materassi in lana e ingombranti, gli unici a venire ancora pagati sono i Rae e i materiali metallici. Per tutte le altre tipologie, un trituratore (che lavora fino a 20 tonnellate l'ora) divide la parte recuperabile dal 'decadente', che finisce in discarica a Solero. Per la quale «è necessario pensare oggi a una soluzione alternativa, prima del 2022».

Ma Aral lavora rifiuti indifferenziati pure per Genova e Srt (e per la città ligure legno e ingombranti), che ritornano però a casa, cioè non vengono smaltiti qui. A Solero finiscono invece i rifiuti di tutti i Comuni che fanno parte del Consorzio. Alcune azioni, insomma, si sono già concretizzate, altre sono in programmazione. Ma ora si attende «il via libera definitivo al piano di concordato, con il voto dei creditori il 29 novembre» come ricorda l'assessore all'Ambiente, Paolo Borasio. E da qui si riparte davvero.

Giulia Boggian



Inquadra il codice col tuo cellulare per vedere la gallery con le foto e l'articolo



Le tonnellate di rifiuti lavorati nell'impianto di Castelceriolo

145mila



I milioni di utile con cui Aral potrebbe chiudere l'anno. Uno in più dei 5 preventivati

6


SMECK
 Tortona Since 1968
 SU MISURA

Tortona
 Portici di Piazza Duomo, 161
 0131 862379
 www.smeck.it • smeck@smeck.it



Teleriscaldamento: chiuso tratto di via Tonso, 'ristretta' via De Gasperi

Fino alla fine del mese di novembre sono istituiti il divieto di transito e di sosta con rimozione forzata in via Tonso, nel tratto compreso tra via Alberini e via De Gasperi, per i lavori collegati alla realizzazione della rete di teleriscaldamento al rione EuroPista. Contestualmente, è posto in atto un restringimento della carreggiata di via De Gasperi, limitatamente al tratto compreso tra via Tonso e via Don Canestri. La circolazione veicolare, in

entrambi i sensi di marcia, avviene perciò su due corsie appositamente predisposte senza mai sospendere il traffico. Non solo: per garantire al massimo la sicurezza di chi sta effettuando gli scavi e le operazioni collegate al cantiere, è stato anche istituito il limite massimo di velocità a 20 km/h e il divieto di sosta con rimozione forzata ambo i lati della carreggiata interessata dai lavori stradali.

'Voto per senso di responsabilità, ma così non va'

CONSIGLIO Approvato il Bilancio del 'gruppo Comune', sue partecipate comprese. Nonostante Bovone (Fi)...

Il Consiglio comunale, lunedì 30 settembre, ha approvato il Bilancio consolidato, che rappresenta il gruppo Comune di Alessandria compresi gli enti partecipati (esclusi, ancora per quest'anno, Aral e la Centrale del Latte, che con la nuova legge non rientra avendo Palazzo Rossomeno del 20% di quote), con 19 voti favorevoli della maggioranza. Che non si è espressa però in modo compatto, con una voce 'fuori dal coro': quella di Mauro Bovone, consigliere di Forza Italia, che ha giustificato il proprio appoggio per «senso di responsabilità», ma che non ha esitato a mostrare dubbi sull'operato dell'amministrazione, con chiaro attacco ai propri assessori di Forza Italia (Buzzi Langhi, Borasio e Formaiano).

L'attacco
«È tempo di bilanci, ma non solo quelli del Comune. Per dare risposte ai 5mila elettori che mi hanno votato». Bovone ha messo in evidenza una «mancanza di discontinuità col passato: lo slogan dell'amministrazione Rossa 'non ci sono soldi' in molti casi giustificava la mancanza di idee e progettualità. Beh oggi non mi riconosco più nelle azioni degli assessori di Forza Italia. Almeno di molti di loro». Attribuendo ad alcuni un misero «vivacchiare, anziché fare delle scelte». Da qui la richiesta più o meno velata di sostituzioni: un rimpasto in casa azzurra, insomma.

E la minoranza...
Bovone ha parlato di un proble-

ma definito da Michelangelo Serra (M5S) «comune, per la difficoltà a rappresentare i cittadini». Ma all'attacco del consigliere azzurro è seguito il silenzio della giunta. E questo ha creato ancora più stupore in Rita Rossa (Pd). «Politicamente sta cambiando qualcosa: non viene meno il senso di responsabilità di alcuni membri di maggioranza, che però non è la prima volta che esprimono disagio. Se le parole in politica pesano, i silenzi non sono da meno». Chiedendo «chiarimenti per quello che sta succedendo. Aprite una discussione in questa aula. Sindaco si faccia carico per primo di questa manifestazione di sofferenza».

L'analisi del voto
La minoranza annuncia il voto contrario sul 'consolidato', perché «non ci sono le condizioni per potersi astenere», motivando la scelta con la «mancanza di prospettiva futura, soprattutto di alcune partecipate come Amag»,



Un consiglio comunale 'caldo' quello di lunedì 30 settembre a Palazzo Rosso

“ Non mi riconosco più in alcuni assessori di Forza Italia ”

come sottolineato da Giorgio Abonante. Il gruppo ha un Bilancio consolidato, cioè senza il Comune ma solo nelle partite verso l'esterno, in negativo di quasi 7 milioni di euro. Ed è qui che Abonante inserisce ad esempio «i crediti non riscossi da Alegas, quasi 30 milioni». Ma lo stesso Comune non va meglio: il consolidato di Palazzo Rosso chiude con meno 7 milioni rispetto al risultato positivo dell'anno prima. «Rispecchia il Pia-

no di riequilibrio, facendo rientrare partite come il maggiore accantonamento sul fondo rischi e alcuni pagamenti come il Cissaca (6 milioni) o la fideiussione ValoriAl (4 milioni)» come spiegato dall'assessore al Bilancio, Cinzia Lumiera. Mentre aumenta il recupero crediti dall'evasione: dai 57 milioni del 2017 ai 63 del 2018.

■ Giulia Boggian

L'AVVISO

Censimento Istat, arrivano i rilevatori

Via al nuovo censimento Istat della popolazione. «Il nostro Comune - spiega l'assessore ai Servizi demografici, Cinzia Lumiera - invita e richiede, insieme all'Istat, la collaborazione delle famiglie ricordando che il censimento è un obbligo di legge. Lo scorso anno, all'avvio di questa nuovo metodologia non più decennale, abbiamo riscontrato alcune difficoltà da parte di qualche famiglia del campione ad aprire la propria porta di casa agli incaricati: a tal riguardo, vorrei rassicurare che presso gli indirizzi campione verranno posizionate locandine esplicative e che le famiglie riceveranno preventivamente comunicazioni ufficiali da parte dell'Istat con tutte le indicazioni necessarie per la compilazione. Inoltre, i rilevatori saranno obbligatoriamente muniti di cartellino individuale con foto per farsi riconoscere».

Modalità di partecipazione
Si può essere chiamati a partecipare a una delle due diverse rilevazioni o non essere coinvolti, secondo il seguente schema: la famiglia riceve una lettera che la invita a compilare il questionario online: fa parte del campione della rile-

vazione da lista; la famiglia è informata dell'arrivo di un rilevatore: fa parte del campione della rilevazione areale; la famiglia non riceve alcuna lettera: non fa parte del campione. In caso di arrivo del rilevatore, fino al 9 ottobre i nuclei coinvolti vengono avvisati dell'avvio attraverso una locandina affissa negli androni, nei cortili dei palazzi, nelle abitazioni e ricevono nella cassetta della posta una busta non nominativa contenente un lettera ufficiale, firmata dal presidente dell'Istat, e un pieghevole informativo. Dal 10 ottobre al 13 novembre si svolge poi la rilevazione con le interviste tramite rilevatore e si può scegliere tra intervista faccia a faccia presso il proprio domicilio con il rilevatore, che raccoglie su tablet tutte le informazioni; auto-compilazione del questionario su tablet presso il proprio domicilio, in presenza del rilevatore; intervista faccia a faccia presso il Comune con operatore comunale (o con il rilevatore stesso), che raccoglie su tablet tutte le informazioni; auto-compilazione del questionario presso il Comune su un pc o tablet messo a disposizione dal Comune stesso, in presenza del rilevatore. Al contrario, la compilazione del questionario online avverrà tramite invio delle credenziali d'accesso tramite lettera: a partire dal 7 ottobre e fino al 13 dicembre si potrà rispondere alle domande.

9

Fino mercoledì prossimo i rilevatori potranno arrivare nelle abitazioni degli alessandrini

■ M.F.

UNIVERSITÀ

Lotta al cybercrime, docente Disit rappresenta l'ateneo a Bruxelles

È stata accolta da Bruxelles la candidatura che fa dell'Università del Piemonte Orientale (Upo) il primo partner accademico italiano di Ecteg (European Cybercrime Training and Education Group) e il suo referente sarà un docente del Disit (Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica) di Alessandria, il professor Cosimo Anglano.

Prestigiosi riconoscimento
Si tratta dell'ennesimo prestigioso riconoscimento per l'ateneo, all'interno del quale le sedi alessandrine dimostrano di avere eccellenze in grado di essere apprezzate anche al di fuori dell'Italia. Ecteg è un'associazione internazionale non profit, con sede in Belgio, finanziata dalla Commissione Europea e di cui fanno parte agenzie di Law Enforcement degli stati membri dell'Ue, organismi internazionali, università, industrie private ed esperti. L'Upo è stata accolta dalla sua Assemblea

Generale come partner accademico ufficiale. Ecteg opera in stretta collaborazione con lo European Cyber Crime Center (EC3) dell'Europol e con la European Union Agency for Law Enforcement Training (Cepol, cepol.europa.eu/). La mission di Ecteg consiste nella progettazione e nella realizzazione di attività di formazione avanzata sui temi del cybercrime e delle metodologie e strumenti più avanzati per la sua prevenzione e il suo contrasto. Destinatari sono le agenzie di Law Enforcement operanti nei Paesi dell'Unione Europea. «L'adesione ad Ecteg - spiega il

professor Cosimo Anglano, docente di Informatica presso il Disit - è l'ultimo passo, in ordine di tempo, di un percorso scientifico sul tema del cybercrime iniziato nel nostro Ateneo più di dieci anni fa. La partecipazione alle attività di Ecteg ci consentirà di mettere a disposizione della comunità di Law Enforcement europea le competenze scientifiche e l'esperienza didattica maturate in quest'ambito, contribuendo quindi a rendere il cyberspazio un posto più sicuro per tutti. È un ulteriore elemento di soddisfazione il fatto che l'Upo sia l'unico ateneo italiano a far parte di Ecteg».

Il ruolo dell'associazione
Ecteg si occupa principalmente di svolgere attività di supporto alle attività internazionali per l'armonizzazione della formazione sul tema del cybercrime: condividere conoscenze, esperienze e ricerca di soluzioni avanzate per la formazione; promuovere iniziative per la standardizzazione di me-



Cosimo Anglano

todi e procedure per lo sviluppo di programmi di formazione in cooperazione con altre organizzazioni internazionali; collaborare con partner accademici per la costituzione di titoli di studio accademici specifici per le attività di formazione sul cybercrime; mettere a disposizione docenti qualificati ai partner internazionali al fine di supportare le loro attività di training alle agenzie di Law Enforcement su questo problema.

■ Alberto Ballerino

Cosimo Anglano

Sarà il rappresentante dell'Upo in Ecteg. Insegna Informatica nel Dipartimento di viale Michel

FORMAZIONE

La 'media education' e i giovani. Come comportarsi?

Stanno per partire i corsi del piano formativo integrato 'Attraverso Saperi', organizzati dall'assessorato alle Politiche giovanili in collaborazione con l'assessorato alla Pubblica Istruzione per l'anno scolastico 2019-2020 e rivolti al personale educativo, sociale, culturale e sanitario. Vengono proposti corsi, seminari e percorsi di formazione su tematiche pedagogiche, sociali e culturali, con l'obiettivo di so-

stenere e implementare le competenze di docenti, educatori, animatori e personale socio-assistenziale e sanitario nella relazione educativa con i bambini. Ad esempio, è imminente l'avvio di 'Bambini digitali? Anno 2', con Michele Marangi che affronterà un argomento delicato e attuale, ovvero i nuovi media e l'infanzia, tra gioco, didattica e sviluppo cognitivo. «L'utilizzo della media education in ambito pedagogico e di-

dattico come opportunità culturale, educativa e formativa parte da due riflessioni - spiegano dagli assessorati - In che misura, e con quali modalità, i media rappresentano un formato di apprendimento per l'infanzia? Come l'accrescimento di competenze sui media da parte degli adulti può facilitare il raggiungimento di obiettivi didattici a scuola ed educativi a casa?». Il programma prevede quattro incontri (lunedì 7 ottobre, gio-

vedì 24 ottobre, mercoledì 6 novembre e venerdì 22 novembre) dalle 15 alle 18 alla ludoteca 'C'è sole e luna' di via Verona 103: ci sono ancora alcuni posti disponibili, info e adesioni contattando il Servizio Giovani e Minori ai numeri 0131 515776, 0131 515755 e 0131 515770 o alle mail roberta.massobrio@comune.alessandria.it e silvia.benzi@comune.alessandria.it.

■ M.F.

Campagna #ioaccolgo: ieri in piazzetta della Lega la prima raccolta firme

È stata effettuata nel pomeriggio di ieri, in piazzetta della Lega, la prima raccolta firma del Comitato provinciale promotore per la campagna #ioaccolgo. «Obiettivo - spiegano i volontari - la richiesta al Parlamento e al Governo dell'abrogazione dei due Decreti sicurezza e l'annullamento degli accordi con la Libia. Lo scopo politico è quello di riaprire il dibattito sia nella società civile che nelle aule parlamentari sul te-

ma dell'accoglienza, dell'integrazione e dei diritti dei cittadini stranieri: ciò avverrà attraverso svariate iniziative, come ad esempio la raccolta di firme presso le sedi dei partecipanti al comitato o online sul sito www.ioaccolgo.it. Il Comitato è stato fondato dalle Acli della provincia di Alessandria, da Aps Cambalache, Aps Sine Limes, Cooperativa Senape Scs e Kepos Onlus Scs.

Tutti insieme per il 2021 I soldi? Già accantonati

ALPINI Anche il governatore Cirio all'incontro per sostenere l'adunata. Lutto in sezione: è morto il tesoriere

■ Hai voglia a dire che ad azione corrisponde reazione e che dalle brutture bisogna trarre linfa. Ci proveranno, gli alpini, perché il non arrendersi ce l'hanno nel dna. Non demordono quando ci sono di mezzo gli altri, figurarsi adesso che sono loro i protagonisti. Poi, certo, il pensiero continuerà ad andare a Bartolomeo Gama- lero, il tesoriere della sezione di Alessandria, morto improvvisamente sabato a causa di un'emorragia cerebrale. Aveva 73 anni, Meo; era nella schiera delle penne nere impegnate per ottenere l'adunata nazionale nel 2021. Se Alessandria realizzerà il sogno, un po' di merito sarà tributato anche a lui, ovunque si trovi ora, ovunque si troverà all'epoca. Non poteva essere un addio a cambiare i programmi, però. E così, lunedì sera, a Palazzo

dosi dai 2 ai 3 giorni, e spendendo più o meno 250 euro a testa. Molto significativa la partecipazione dei giovani. Numeri e considerazioni importanti, che giustificano l'impegno massiccio, confermato

dal presidente della sezione, Bruno Dalchecco, e dal sindaco Gianfranco Cuttica di Revigliasco, presente con un seguito di amministratori comunali. All'incontro, anche il consigliere nazionale Ana, Giancarlo Bosetti di Acqui, autorità alpine tra cui il monregalese Gian Piero Gazzano, segretario coordinatore del Primo raggruppamento (Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta), quello che ha designato Alessandria come città

candidata. In platea, molti sindaci che, aderenti all'invito del valenzano Gianluca Barbero, han confermato la volontà di sostenere economicamente l'adunata (la proposta: un euro per abitante). Alessandria, parola di Cuttica, ha già accantonato il denaro necessario. Il tesoriere Gama- lero non può più fare i conti, ma veglierà...

■ Massimo Brusasco



Foto di gruppo al termine della riunione avvenuta, lunedì sera, a Palazzo Monferrato, con il governatore del Piemonte, amministratori locali, alpini. Nell'immagine sotto, Bartolomeo Galamero, tesoriere della sezione di Alessandria, morto sabato a 73 anni



“ Asti, nel 2016 il raduno portò 400mila persone: in media spesero 250 euro ”

Monferrato si sono ritrovate all'incirca cento persone per «fare il punto della situazione» in vista di novembre, quando (sabato 9) a Milano si deciderà chi tra Alessandria, Udine, Brescia e Matera sarà meritevole di ospitare la kermesse.

I comuni contribuiscono

A sostenere la nostra candidatura, lunedì, è arrivato anche il governatore del Piemonte, Alberto Cirio, che ha promesso: «Destineremo ad Alessandria la stessa cifra devoluta a Torino, Cuneo e Asti», ovvero le altre città che hanno già ospitato l'adunata. E sempre con successo, suffragato dai numeri. La professoressa Fabrizia Santini dell'Università del Piemonte orientale ha reso noto uno studio, seppur non inedito, riguardante l'adunata astigiana: 75.000 le persone in sfilata, circa 400.000 quelle che hanno soggiornato in zona, trattenen-

mymercato.it
DAL 7 AL 16 OTTOBRE 2019

SOTTO COSTO*



ESEMPIO:
GOCCIOLE PAVESI
vari tipi
gr.500 al kg € 2,78

SOTTOCOSTO
€ **1,39**

PEZZI DISPONIBILI N. 5200

SPECIALE DA NOI A NOI

I nostri prodotti locali selezionati per te scopri le offerte nel punto vendita

SPECIALE NATURA CHIAMA SELEX

La scelta giusta per il tuo naturale benessere scopri le offerte nel punto vendita

... E TANTE ALTRE OFFERTE

MERCATO' extra

ALESSANDRIA Via Vecchia Torino 20

IN BREVE

■ San Francesco

Corso Cavallotti, oggi divieti

Per permettere lo svolgimento della manifestazione in onore del patrono d'Italia, San Francesco, dalla mezzanotte alle 13 di oggi sarà vietata la fermata con rimozione forzata in corso Cavallotti, nel tratto compreso tra piazza Carducci e via Pistoia.

■ Cantiere

Via Bergamo, chiuso tratto nel weekend

Per via di lavori edili, dalle 8.30 alle 17 di domani e domenica vietati il transito e la fermata con rimozione forzata in via Bergamo, nel tratto tra via Trotti e corso Roma.

■ Niente auto

Via Parma, si rifà la pavimentazione

Per via del rifacimento della pavimentazione in porfido di via Parma, fino alla fine di novembre divieto di fermata con rimozione forzata e di transito nel tratto fra via Tripoli e piazza della Libertà. Ai residenti sarà consentito il transito con le dovute cautele nel doppio senso di circolazione. È in vigore la temporanea sospensione del divieto di transito in via Tripoli, tratto via Parma/piazza Vittorio Veneto, in orario di ingresso/uscita alunni.

■ Al PerlaNera

Ricordando Giuseppe Pinelli

Domenica alle 15.30, al laboratorio anarchico PerlaNera di via Tiziano 2, inaugurazione nuova targa e di una scultura dedicate a Giuseppe Pinelli, a 50 anni dalla morte. Parteciperanno le figlie di Pinelli e gli scrittori Franco Schirone e Gabriele Fuga. Alle 18.30 apericena e concerto con Alessio Lega, vincitore Premio Ten-co.



In alto, la sala gessi. A fianco, le dietiste Marilisa Caraccia e Barbara Balzana. Sotto, personale di Pediatria, col dottor Mario Mazzarello



Mille colori e avanguardia E rivive il genio di ARRIGO

IL RACCONTO La festa all'infantile, omaggio al medico lungimirante. Ora un'eccellenza, con cani e 'family room'

■ Se abbiamo un motivo per cui vantarci, perché non farlo? E allora, alessandrini cari, siate orgogliosi del Cesare Arrigo, la struttura ospedaliera dedicata all'infanzia.

È in una rete di 13 nosocomi pediatrici (alcuni notissimi, come il Gaslini, il Bambin Gesù, il Regina Margherita...) che hanno inviato qui illustri rappresentanti per incontri specialistici inseriti nella due giorni (ieri e oggi) di celebrazioni per il bicentenario della nascita di Cesare Arrigo, il medico che dà il nome all'ospedaletto dopo averlo, di fatto, ideato.

Personaggio straordinario, lui, marito di una benefattrice, cognato di madre Teresa Michel, genio a suo modo e indubbiamente visionario. Capi, alla bell'epoca, che un conto è curare gli adulti e un altro dedicarsi ai bambini ai quali destinò uno spazio 'tutto loro', all'interno del Santi Antonio e Biagio, dove ora ci si accomoda al bar. Venne inaugurato nel 1890.

Benefattori di ieri e di oggi

Un reparto pediatrico, dunque, separato da quelli ordinari, in attesa di nuove fortune che ebbero un nome e un cognome: Rosa Borsalino. La signora donò i soldi per l'ospedaletto: i lavori partirono nel 1915, ma solo nel 1923 venne inaugurato (prima fu destinato alla cura dei feriti di guerra). Lo battezzarono Cesare Arrigo, come da logica. Di bambini, da queste parti, ne sono passati per così. Quelli arrivati in tempi recenti avranno apprezzato i quadri di Loredana

Cerveglieri, o i disegni e i colori che, grazie a un progetto dei volontari dell'Avovi, ingentiliscono le pareti e addolciscono la degenza.

Altri avranno utilizzato le strutture (arredamento compreso) acquistate dalla Fondazione Uspitalét, senza la quale la storia recente dell'infantile sarebbe ben differente.

Altri saranno stati ospiti del locale destinato a palestra e magari i loro genitori avranno trovato conforto nella family room, spazio voluto dalla Fondazione McDonald's (e gestito dalla sorridente Irma Zelaya), con soggiorno, cucina e quattro stanze messe a disposizione di chi, magari residente altrove, necessita di accoglienza.

Chi sono, cosa fanno

È anche questo l'infantile di Alessandria, che ha dalla sua la forza della storia (perché pioniere nella cura dei bambini) e il fatto che sta inserito in un'azienda ospedaliera che comprende anche il nosocomio 'dei grandi'.

Non è un dettaglio: significa che, spesso senza neppure dover attraversare la strada, ci si può scambiare intelligenze e personale. «Si fa sinergia, e mica tutti gli ospedali se lo possono permettere» sintetizza il dottor Carlo Origo, responsabile del dipartimento, con competenze specifiche in ortopedia. Gli altri direttori sono i dottori Enrico Felici (pediatria), Maurizio Cremonese (neuropsichiatria, degenza, ambulatori), Alessio Pinin Prato (chirurgia, u-

rologia), Diego Gazzolo (neonatalogia, terapia intensiva). E nello staff - distaccati dal Civile - rientrano anche i colleghi Stefano Barbero (radiologia), Raffaele Sorrentino (otorinolaringoiatria), Marco Polverelli (terapia fisica), Fabrizio Racca (terapia intensiva).

Elena Grassi è la responsabile infermieristica del dipartimento di pediatria e ostetricia. È con lei che saliamo scale, visitiamo chi visita, conosciamo le

dietiste Marilisa Caraccia, Barbara Balzana e Gabriella Mengolini. E poi Gilda, che è uno splendido cane. Perché si fa anche pet therapy, nella convinzione, anzi nella certezza, che un animale sia una benedizione per un bambino che deve guarire.

Gilda assolve il suo compito ormai da 11 anni; Maria Grazia Daquarti è qui come volontaria dell'associazione 'Un cane per sorridere onlus', ma anche una



IL PROGETTO

'Prendiamoci di petto' con una cena speciale

■ «C'è grande bisogno della cultura della prevenzione». Vincenza Palermo, presidente dell'Associazione italiana donne medico ha molti argomenti per dare forza alla sua formazione, anche quel «50 per cento, anche meno, di donne che, dopo i 45 anni, pur con l'appuntamento, ogni due anni, con la mammografia, spesso si limitano alla prima chiamata e poi non rispondono più ai controlli successivi». Prevenire è il verbo attorno al quale ruota il progetto pilota 'Prendiamoci di petto', primo in Italia destinato alle giovani donne che risiedono nel comune di Alessandria, in una fascia di età che le escluderebbe dai percorsi della sanità pubblica.

«Grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria potremo offrire accertamenti gratuiti dai 30 ai 44 anni - dice la Palermo - in particolare, dai 30 ai 39 anni una ecografia e dai 40 ai 44 anni una mammografia». In una

prima fase del progetto le destinatarie era solo le nate nel 1979 e nel 1989, raggiunte anche grazie ad una lettera inviata dal Comune di Alessandria. «Abbiamo avuto molte adesioni, lo sforzo è allargare il numero di persone che possono beneficiare di questi controlli». Per incrementare i fondi a disposizione due eventi ravvicinati: il primo sarà venerdì 18 ottobre, alle 20 (adesioni entro il 10), una cena benefica interclub, aperta a tutti i club service. «La proposta è stata accolta con entusiasmo, un grazie particolare a Roberto Siri che mette a disposizione la concessionaria Volvo Hyundai, a Spinetta, dove saranno allestiti i tavoli. Un'occasione per dimostrare che tutte e tutti possiamo prendere di petto il tumore mammario». Anche Roberto Vecchioni sosterrà il progetto con il concerto del 16 novembre all'Alessandrino.

■ Mimma Caligaris

VENDITA BENEFICA



Anche in tutto l'Alessandrino le mele benefiche dell'Aism

■ 'Facciamo sparire la sclerosi multipla'. È questo lo slogan che accompagna la nuova campagna di raccolta fondi 'La mela di Aism', volta a sostenere la ricerca su questa malattia, di cui non si conosce ancora una cura definitiva, e a potenziare i servizi destinati alle persone colpite. Le mele 'scendono in piazza'

fino a domenica 6 ottobre con 10.000 volontari Aism che distribuiranno oltre 4 milioni di mele.

Anche la sezione Aism di Alessandria sarà in prima fila con i suoi volontari in moltissime città e paesi della provincia. Saranno disponibili sacchetti di mele di varietà mista a fronte di una dona-

Le mele 'anti sclerosi' Alessandria presente

zione minima di 9 euro ciascuno. I volontari dell'Aism Alessandria saranno nel capoluogo in: via Dante, piazza Garibaldi, piazza della Libertà, piazzetta della Lega, la sede Aism di via Guasco, l'ospedale civile, il distretto Asl di via Pacinotti, la clinica Città di Alessandria, il Centro riabilitativo Borsalino e presso: Bennet, Galassia, Gulliver di corso Acqui, Nuovo Mercatò, Basko presso il nuovo Retail Park e diversi uffici, negozi e saloni di bellezza.

E negli orari delle messe presso il Duomo e le chiese della Madonna del Suffragio, Sant'Alessandro, San Baudolino, San Giovanni Evangelista, San Pio V, Cuore Immacolato di Maria, San Giuseppe Artigiano, San Paolo, santi Apostoli, Santo Stefano, Annunziata.

Sobborghi e paesi

Inoltre, presenze a Cantalupo, Cascinagrossa, Castelce-

riolo, Lobbi, Mandrogne, San Michele, Spinetta Marengo, Valmadonna, Valle San Bartolomeo, ma anche a Bassignana, Borgoratto, Bosco Marengo, Carentino, Casal Cermelli, Castellazzo Bormida, Castelletto Monferrato, Felizzano, Frascaro, Frugarolo, Fubine, Gamalero, Masio, Oviglio, Pecetto, Pietra Marazzi, Quargnento, Quattordio, Rivarone, San Salvatore, Solero, Valenza (piazza Gramsci, piazza Duomo, Santuario della Madonnina e Chiesa S. Antonio).

Potrete trovare le mele di Aism anche nelle principali piazze e vie di Casale, Tortona, Novi, Acqui Terme, Ovada e in moltissimi altri centri. Per vedere l'elenco completo delle postazioni andare sul sito: www.aism.it/mela e cliccare su "Trova la piazza più vicina". Per ulteriori informazioni: 0131 232669, 335 7404410, 335 7404411, aismalessandria@aism.it.

Elena Grassi, il dottor Carlo Origo e Irma Zelaya. Sotto, la volontaria Maria Grazia Daquarti fa pet therapy con il cane Gilda. Al centro, l'attività in palestra



“ L'importanza del volontariato, le strutture innovative. Ma il valore aggiunto è la collaborazione col Civile. E il futuro sarà ricco di novità ”

professionista del settore. Racconta di benefici, che possiamo immaginare dai sorrisi della piccola paziente che accarezza il pelo marrone di quel che sembra un enorme peluche. Chi, nella due giorni per Cesare Arrigo, frequenta questi spazi, s'accorgerà. Conoscerà una

struttura che ha un pronto soccorso e ambulatori vari, compreso quello di labiopalatoschisi, piccolo gioiello sostenuto dal gruppo di 'Un sorriso per loro'. Il dottor Origo, però, guarda avanti. Il sogno è dare concretezza a un progetto di modernizzazione che ora è soltanto su

carta. Sarebbe, anzi sarà, una piccola rivoluzione all'insegna dell'efficienza. Cesare Arrigo ne andrebbe fiero. E noi avremmo ulteriori motivi per sfoderare orgoglio.

■ Massimo Brusasco
m.brusasco@ilpiccolo.net



BUONA NOTIZIA

Non si ferma la Chirurgia a Tortona

Non c'è stata la temuta sospensione dell'attività chirurgica di elezione, cioè programmata, all'ospedale di Tortona. Il timore che dal primo ottobre scattassero blocchi all'attività o venissero annullate singole operazioni, fatte salve le garanzie per le urgenze, era emerso nelle settimane scorse a causa dei problemi di organico degli anestesisti, troppo pochi per le esigenze operatorie generali dell'ospedale e costretti a turni complicati. Nelle settimane scorse, l'Asl ha allacciato trattative con cooperative sanitarie per avere a disposizione, in caso di necessità, anestesisti a chiamata per le coperture necessarie dell'organico. (S.B.)

info: www.prendiamocidipetto.it
la vita è anche prevenzione

PROMOTORE DEL PROGETTO
ASSOCIAZIONE ITALIANA **DONNE MEDICO**
SEZIONE DI ALESSANDRIA

CON IL SOSTEGNO DI
Città di Alessandria
ASSESSORATO ALLE PARI OPPORTUNITÀ

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA

progetto pilota a cura di AIDM ASSOCIAZIONE ITALIANA DONNE MEDICO

PRENDIAMOCI DI PETTO®

**ECOGRAFIA GRATUITA*
PER LE DONNE DAI 30 AI 39 ANNI**

**MAMMOGRAFIA GRATUITA*
PER LE DONNE DAI 40 AI 44 ANNI**

telefonando al numero 0131241900 e dopo il numero digitare 1

Campagna di sensibilizzazione per la diagnosi precoce del cancro alla mammella per le donne residenti nel comune di Alessandria

ANCHE ROBERTO VECCHIONI SOSTIENE IL PROGETTO PILOTA **PRENDIAMOCI DI PETTO**

CONCERTO 16 NOVEMBRE
TEATRO ALESSANDRINO - VIA VERDI - ALESSANDRIA

ROBERTO VECCHIONI L'INFINITO

IN BREVE

■ **L'evento**

Assessore e ragazzi all'ospedaletto



Ieri, prima giornata di festa per i 200 anni di Cesare Arrigo, con molte autorità tra cui l'assessore regionale Icardi. Anche i ragazzi del liceo scientifico di Scienze applicate del Volta (foto) hanno avuto occasione di visitare i locali dell'ospedale infantile.

■ **A Valenza**

Clown, nasi rossi e beneficenza

I volontari del Marameo Clown sono a Valenza domani, sabato, dalle 9 alle 13, con il loro gazebo. Distribuiranno i loro particolari e multicolori calendari ed il ricavato verrà devoluto a favore di progetti dell'azienda ospedaliera di Alessandria e dell'associazione 'Un naso rosso per...'.
* * *

■ **Casale**

Parto in acqua: adesso si può

Dopo l'annuncio del luglio scorso, è di lunedì l'ufficialità: all'ospedale di Casale, la vasca di Ostetricia è nuovamente funzionante e a disposizione delle pazienti per il parto in acqua. Un servizio sospeso da alcuni mesi, ma che i vertici Asl AL si erano impegnati a ripristinare. «Paola Costanzo, il direttore generale facente funzione dell'Asl AL - hanno detto il sindaco Federico Riboldi e l'assessore Luca Novelli - si è impegnata a risolvere la problematica in tempi brevi e così è stato».

Pernigotti, situazione confusa E spuntano di nuovo 25 esuberi

NOVI LIGURE Nell'incontro al Mise è stata confermata la cessione del comparto gelateria alla Optima

La Pernigotti non finisce di stupire e di preoccupare i suoi dipendenti: nell'incontro che si è svolto l'altro ieri nella sede del ministero dell'Industria e dello Sviluppo economico a Roma, il gruppo Toksöz ha confermato la rottura delle trattative con Emendatori (per la cessione del comparto dei prodotti per la gelateria) e con la cooperativa Spes 1970 (per la produzione di cioccolato e torrone nello stabilimento cittadino). Nel contempo ha annunciato di voler continuare a produrre nella fabbrica di viale della Rimembranza tutta, o quasi, la gamma dei dolci Pernigotti e di aver ceduto al gruppo Optima il comparto dei prodotti per la gelateria che, però, per almeno dieci anni saranno generati a Novi e il nuovo partner li commercializzerà. Nonostante Pernigotti e Optima abbiano confermato l'accordo,

non sono apparsi del tutto chiari gli intendimenti dei fratelli Toksöz, attuali proprietari dell'industria, tanto da indurre il vice capo di gabinetto del ministero dell'Industria, Giorgio Sorial, a chiedere al gruppo un piano industriale chiaro, da presentare entro tre settimane.

E ora che succede?

Le intenzioni palesate al Mise hanno fatto salire la preoccupazione di sindacalisti e lavoratori, perché è comparsa anche una sovrabbondanza nell'organico di 25 persone. L'amministratore delegato di Pernigotti, Pierluigi Colombi, ipotizza però «uscite che saranno decise assolutamente in maniera condivisa, sia con i lavoratori che con le istituzioni». I sindacalisti sono irritati, perché consapevoli che l'ipotesi di accordo che era stata raggiunta con Spes 1970 ed Emendatori



I lavoratori sono pronti a riprendere la protesta

non prevedeva esuberi, ma addirittura ipotizzava un rilancio occupazionale. Ieri ci sono state le assemblee dei lavoratori e il clima dei rapporti con la proprietà si sta nuovamente scaldando, anche se lo stato di agitazione resta congelato in attesa di conoscere il piano industria-

le. Lo sbigottimento delle maestranze di fronte ai continui cambi di programmi e intenzioni della proprietà turca è stata espressa dal delegato Piero Frescucci della Uila Uil, componente della rappresentanza sindacale unitaria dello stabilimento:

«Hanno confermato un accordo con il gruppo Optima per il comparto della gelateria, ma non hanno quantificato quanta sarà la produzione allo stabilimento di Novi. Va bene la richiesta di piano industriale, ma dubitiamo che possa chiarire una volta per tutte una situazione che si complica di giorno in giorno».

Cabella: 'Faremo di tutto'

All'incontro di mercoledì, a Roma, c'era anche il sindaco Gian Paolo Cabella, che al rientro a palazzo municipale ha dichiarato: «Faremo tutto il possibile per preservare l'occupazione e contribuire allo sviluppo dell'azienda. Nel corso dell'incontro ho ribadito l'intenzione, già espressa dall'amministrazione precedente, con l'approvazione di una variante parziale al Piano regolatore per mantenere il vincolo urbanistico sull'area dello stabilimento. Il primo atto concreto in questo senso è stata la recente decisione della Giunta comunale di resistere in giudizio contro il ricorso al Tar presentato dalla proprietà».

Luciano Asborno



Piero Frescucci

La sovrabbondanza in organico sarebbe pari alla presenza di 25 addetti

25

I giorni a disposizione della Pernigotti per presentare un piano industriale

21

BOLLOLI per l'Energia
una storia lunga 112 anni

Energia dalla natura

HELIO THERM **SOLVIS**

Pompe di calore Heliotherm e sistemi solari Solvis rappresentano un binomio imprescindibile di qualità, rendimento, efficienza energetica, difesa dell'ambiente e del clima. Le pompe di calore Heliotherm: il rendimento portato ai massimi livelli, COP fino a 6,7, il massimo della categoria.

I sistemi solari termici e fotovoltaici Solvis abbinati agli accumulatori di energia elettrica rappresentano il costrutto ideale per chi vuole investire in qualità, energia, ambiente e clima.

BOLLOLI ENERGIA LA SOLUZIONE PER IL RISPARMIO ENERGETICO, PER PRESERVARE IL CLIMA E L'AMBIENTE.
Sopralluoghi, check up energetico, preventivi gratuiti.
Servizio di consulenza tecnica, pratiche Conto Termico e Detrazioni Fiscali.

Bolloli Energia è un marchio di Bolloli per l'Edilizia sas
Direttore Tecnico: Dott. Ing. Carlo Alberto Aime
Bolloli Energia è in frazione Cascinagrossa
ALESSANDRIA (ex Str. Statale per Piacenza n. 3)
Tel. 0131 619898 / 366 2485824
email: bollolienergia@gmail.com www.bollolienergia.com

ALESSANDRIA

Nuovo mercato degli agricoltori

Martedì è stato inaugurato il nuovo mercato che Cia e Confagricoltura hanno avviato ad Alessandria (Borgo Città Nuova, corso IV Novembre). Al taglio del nastro, sindaco, amministratori, il vice presidente di Confagricoltura, Lorenzo Morandi, e il presidente di Cia, Gian Piero Ameglio.



IL SOSTEGNO

Fondazione Cra, patto rinnovato: 70mila euro (e un'auto) per l'Upo

Il biennio 2018/20 ha rappresentato per l'Università del Piemonte Orientale un periodo di sostanziale crescita nello sviluppo e nel potenziamento della sua presenza sul territorio piemontese. Un risultato ampiamente maturato soprattutto nella provincia di Alessandria, grazie alla preziosa collaborazione instaurata tra l'Ateneo e la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, giunta ormai al terzo anno consecutivo. Nell'anno accademico 2018/2019, ovvero quello appena concluso, l'Ateneo ha beneficiato ancora della convenzione con la Fondazione, stipulata nel 2016 e rinnovata per il biennio 2018/2020 dal pro-rettore Roberto Barbato e dal presidente della Fondazione stessa, Luciano Mariano. La quale ha rinnovato il proprio sostegno alla didattica e alla ricerca dell'Upo con un contributo di 70mila euro, oltre alla donazione di un'auto, ri-

servata all'attività istituzionale nelle sedi dei dipartimenti e dimostrata, nel periodo d'utilizzo, fondamentale per il coordinamento logistico.

Contratti e progetti

La convenzione ha consentito anche l'attivazione di contratti per ricercatori a tempo determinato, tecnici di laboratorio, docenti esterni, tirocini formativi e soprattutto, dallo scorso anno accademico, l'apertura del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, il cui numero di posti è stato portato quest'anno da 50 a 60.

«Il supporto costante della Fondazione Cra - sottolinea il rettore Gian Carlo Avanzi - è il segnale tangibile non solo del rapporto proficuo che lega l'Università del Piemonte Orientale al suo territorio, ma anche di quanto l'Ateneo intenda rafforzarsi sempre più potenziando la propria offerta. Il fatto che da quest'anno il Ministero

abbia aumentato i posti disponibili per Medicina e Chirurgia certifica che i nostri sforzi sono ampiamente riconosciuti e premiati. E, per noi, è un'ulteriore conferma che abbiamo intrapreso la strada giusta».

M.F.

DALLA REGIONE

Aiuti in arrivo agli agricoltori

L'assessorato all'Agricoltura della Regione ha concesso agli agricoltori l'assegnazione supplementare di prodotti petroliferi ammessi ad agevolazione fiscale. La decisione è dovuta anche ai problemi causati dal meteo. Su www.ilpiccolo.net l'elenco dei comuni interessati.

Operaio morto Oggi sciopero a Spinetta

Stamani, dalle 8.30 alle 9.30, sciopero con assemblea dei dipendenti della Sirti della Cantiere di Alessandria. Lo ha annunciato la segreteria provinciale della Fiom Cigil, a seguito del decesso di Dumitru Marius Sava, un operaio di 39 anni di origine rumena che è precipitato da un palo della linea telefonica mentre stava lavorando. La tragedia (sulla quale sta indagando lo Spresal) ha avuto luogo martedì a Cabel-la Ligure.

Lo sciopero con assemblea si svolgerà al cantiere di Spinetta Marengo. «Chiediamo maggiore attenzione da parte degli enti ispettivi preposti e maggiore formazione estesa a tutto il personale - si legge in una nota della Fiom - Aspettiamo di avere notizie e precisi dettagli riferiti alla vicenda per poi proseguire con altre iniziative sindacali».

Assessore e presidente guardano alla RUSSIA

INCONTRO Delegazione della città con quella di Genova a Ekaterinburg per la fiera internazionale sul turismo

■ Anche Alessandria sarà protagonista, fino a domani, dell'edizione numero 23 di Expo-travel 2019, la Fiera internazionale specializzata sul turismo che si svolge a Ekaterinburg: in Russia, infatti, è presente una delegazione di Palazzo Rosso guidata dall'assessore al Turismo e commercio, Mattia Roggero, e dal presidente del consiglio comunale, Emanuele Locci.

Venti i Paesi coinvolti nell'evento, che ha l'obiettivo di mettere in vetrina i migliori prodotti e servizi dei diversi territori, al fine di attirare nuovi potenziali operatori e utenti attivi sia nella vasta area russa degli Urali, sia all'estero.

'Obiettivo: farci conoscere'
La nostra città ha risposto 'presente' all'invito «nell'ambito di una strategia più ampia - spie-

ga Roggero - che vede coinvolta anche l'amministrazione comunale di Genova e Alexala, l'Azienda di accoglienza e promozione turistica locale della Provincia di Alessandria. Il tutto, per valorizzare al massimo l'offerta turistica che la nostra area, insieme a quella genovese, può mettere in campo nei confronti di un mercato che, in riferimento a quello russo, è sicuramente in espansione».

Anche per questo l'assessore ha in agenda una serie di incontri per consolidare lo sviluppo territoriale locale attraverso la leva fondamentale del turismo internazionale: «Ecco perché - sottolineano da Palazzo Rosso - in prospettiva la presenza dei rappresentanti del Comune di Genova, che nell'agosto scorso si è ufficialmente gemellato con la città russa di Ryazan, è di sicuro particolar-



L'assessore Roggero e il presidente Locci con la delegazione alessandrina-genovese

mente importante».

Incontri in serie

Locci incontrerà invece gli amministratori locali di Ekaterinburg, tra i quali il vicesindaco Kesemk, mentre la delegazione ufficiale alessandrina e genovese si è presentata ieri a Expo-travel 2019 con una conferenza stampa che ha visto coinvolti l'Agenzia Interfax alla presenza di Vasilij Kozlov, ministro per i Rapporti internazionali dell'Oblast russo di Sverdlovsk (la vasta regione, con capitale

Ekaterinburg, che si estende su un territorio a est degli Urali metalliferi e degrada poi verso il Bassopiano siberiano occidentale); di Roman Prohazka, ministro del Turismo della Repubblica Ceca; di Michail Maltzev, rappresentante dell'Associazione turistica degli Urali; di Cesare Torre, direttore marketing territoriale, promozione e attività culturali dell'amministrazione di Genova.

«La valenza strategica di questa partecipazione per un concreto rilancio internazionale

della nostra città si comprende bene anche considerando due elementi - è il commento in seno alla delegazione - Per un verso, la firma (nel febbraio 2019) dell'accordo tra Alessandria e la Municipalità del Distretto di Ryazan dell'Oblast di Ryazan, finalizzato al consolidamento della cooperazione in ambito economico, commerciale, tecnico-scientifico, turistico, artistico, culturale e sociale. Per altro verso, il tavolo di lavoro che si è svolto il 3 agosto a Ryazan - con la partecipazione delle delegazioni di Alessandria, Genova, Lovech (Bulgaria) e di diverse altre realtà territoriali russe, nell'ambito del quale si è approfondito il tema degli scambi turistici per lo sviluppo comune dei territori coinvolti».

■ **Marcello Feola**

“ Vogliamo valorizzare al massimo l'offerta turistica che la nostra area può mettere in campo ”

■ **M.F.**

Lo spigolo

Questione di naso

Notizie di ieri: presentate le iniziative per la promozione del tartufo. Il de-puratore è sempre guasto.

SOMS DEL CRISTO

Il Pd, il volontariato e le associazioni: oggi il dibattito

■ L'appuntamento, il terzo, è in calendario oggi a partire dalle 18, alla Soms di corso Acqui 156.

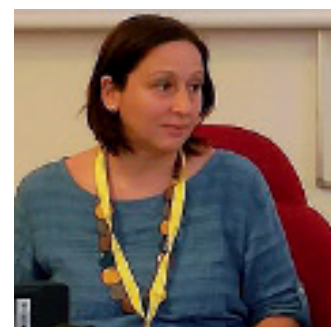
Il ciclo di incontri 'Alessandria Riparte', promosso dal circolo locale del Partito Democratico, si arricchisce di un nuovo momento, dopo quello iniziale, per presentare il progetto, e quello di settimana scorsa, dedicato all'associazionismo. Oggi, invece, andrà in scena un confronto con diversi operatori dei servizi

sociali, della sanità, della cooperazione e del volontariato. Si tratta di settori che negli ultimi tempi, a livello locale come nazionale, hanno dovuto fare i conti con una serie di difficoltà, derivanti - sottolineano dal Pd - «dai tanti pregiudizi sorti a seguito delle misure e del clima creato dall'ex Ministro degli Interni».

Coordina Rossella Procopio, segretaria Pd circolo di Alessandria, introduce Domenico Ra-

vetti, capogruppo Pd in consiglio regionale. All'incontro intervengono vari ospiti tra cui Fabio Scaltritti, Marco Santi, Mara Alacqua, Cinzia Spriano, Paolo Berta, Domenico Mercogliano, Fabio Buffa, Mario Della Volpe, Mara Scagni, Adriano Di Saverio, Corrado Parise.

A fine incontro, un aperitivo per continuare la chiacchierata. Alla Soms in programma altri due incontri, l'11 e il 18 ottobre, sempre alle 18.



Cinzia Spriano del Cissaca

REVERCHON.it 1+1

€82

2 OCCHIALI
LENTI + MONTATURA

ALESSANDRIA- C.so Roma 101
SERRAVALLE SCRIVIA- C/C IPER
VALENZA- C.so Garibaldi 121-TORTONA- Via Emilia 81

Info@reverchon.it n.verde:800-30-13-11

Il Grande Torino e i ragazzi del 1949

Domani, sabato, alle 16.30, nella Villa Garibaldi in strada comunale Garibaldi 13 a Tortona sarà presentato il libro 'Gli immortali del Grande Torino e i ragazzi del 1949' di Roberto Pennino. Sarà presente Umberto Motto, capitano dei ragazzi del 1949. Interverranno Antonio Giammarinaro (ragazzo del 1949) e l'autore. Condurrà l'incontro Flavio Pieranni. A fine presentazione, merenda seniore per tutti.

Da lunedì i corsi per volontari Cri

Lunedì 7 ottobre alle ore 21 alla sede del comitato di Tortona della Croce Rossa, in corso Repubblica 31, si terrà la presentazione del nuovo corso per aspiranti volontari. Verranno illustrate le attività che possono essere svolte, sia legate alle uscite in soccorso che alla gestione delle attività di ufficio. Verranno inoltre definite le date e gli orari delle lezioni. Possono partecipare tutti i cittadini con più di 14 anni.

IN BREVE

San Francesco

Animali benedetti davanti al Duomo

Oggi, dopo la messa delle 10.30, il vescovo Viola impartirà la benedizione degli animali sul sagrato del Duomo. (S.B.)

Conferenza

La 'Cucchi' invita Beppino Englaro

L'associazione 'Cucchi' organizza oggi alle 21 "Il rapporto dei cittadini con i loro medici", nella sala Crt, con Beppino Englaro e Gianmarco Numico, direttore di Oncologia all'ospedale di Alessandria. (S.B.)

Gremiasco

Libro di storia di Paolo Ferrari

'Il mantello del centauro' è il titolo del volume di Paolo Ferrari che verrà presentato domani alle 18 in biblioteca. (S.B.)

Valli Unite

I menù speciali sono ritornati

Dopo la lunga pausa estiva ripartono i menù speciali del venerdì sera alla cooperativa Valli Unite di Montale Celli. (S.B.)

Il libro

Fotografie e storie sulle edicole sacre

È disponibile la nuova edizione del volume che raccoglie foto e storie delle edicole votive del territorio; prenotazioni alla pagina Fb "Edicole sacre del Tortonese". (S.B.)

Montegioco

Campo sportivo per lezioni sui cani

Il Comune ha concesso l'uso del campo sportivo per lezioni di addestramento cani. (S.B.)

Volontari

Ultime iscrizioni al Servizio civile

Ultimi giorni per le iscrizioni al Servizio Civile Volontario presso il Comune di Tortona: disponibili 29 posti. (S.B.)

Namastè

Nuovo agnolotto con Slow Food

Sarà presentata domani alle 17 alla libreria Namastè la proposta Slow Food "Il nuovo agnolotto di territorio", creata da Monica Cusmano e Anna De Ligo. (S.B.)

Assistenza, ora il Comune cambia Per migliorare

LA DECISIONE L'obiettivo posto è mantenere piena l'operatività, e anche l'indipendenza, del consorzio

Una nuova organizzazione, dal punto di vista della rappresentanza, per evitare che l'attività si paralizzi in seguito ai mutamenti di organico nei funzionari. Il Cisa (Consorzio Intercomunale per i Servizi Assistenziali) del territorio tortonese, ha mutato qualche elemento organizzativo, memore di quanto accaduto nei mesi scorsi in cui per una serie di cambi dirigenziali, l'ente è rimasto praticamente senza possibilità decisionali in mancanza di un legale rappresentante, per via del passaggio del direttore uscente del consorzio all'omologa realtà ad Asti. Di conseguenza, uno dei primi atti della presente amministrazione comunale di Tortona è stato il conferimento del potere di firma degli atti dal direttore al presiden-

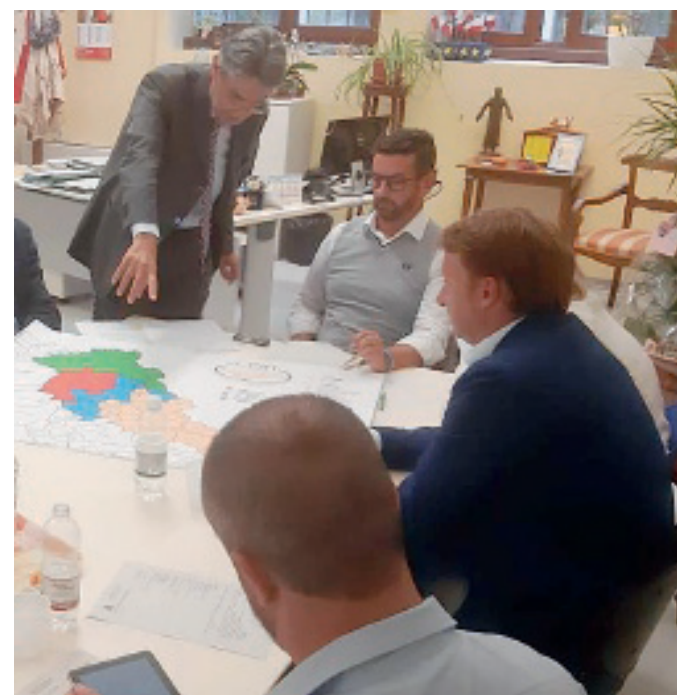
te, nuovo legale rappresentante. L'assetto è stato illustrato alla commissione Servizi Sociali del consiglio comunale, presieduta da Matteo Fantone, per fare il punto sulla situazione del consorzio, alla presenza del suo nuovo presidente Riccardo Parlati e dell'attuale direttore Corrado D'Andrea, ruolo da lui ricoperto pro tempore in attesa dell'esito del bando per la nuova nomina, in scadenza il 16 ottobre.

Quaranta comuni per il Cisa

Il Cisa è attivo su quaranta Comuni del tortonese e si occupa sostanzialmente del sostegno agli anziani (a oggi sono circa 500 gli utenti seguiti), minori in difficoltà (circa 600) e disabili (circa 400), ma sta anche aumentando anche

l'assistenza ad adulti soli, il che costituisce una nuova area di intervento sul disagio, con numeri in crescita. Inoltre il Cisa gestisce tre residenze sanitarie per anziani sul territorio, a Castelnuovo Scrivia, Sale e Pontecurone, e otto sportelli d'ascolto in altrettanti paesi. Fra i prossimi progetti in elaborazione, un percorso di sostegno ai malati di Alzheimer, la collaborazione con il Centro per l'Impiego per la gestione delle banche dati sui casi di difficoltà sociale, alla luce anche dell'introduzione del reddito di cittadinanza. In attesa della settimana prossima, quando è previsto un incontro a Torino fra i rappresentanti di tutti gli enti di gestione dei servizi sociali del Piemonte con l'assessore regionale per fare il punto sulle possibili decisioni normative in merito ad ambiti e distretti, con ferma intenzione dei decisori tortonesi di mantenere indipendente il locale consorzio.

■ Stefano Brocchetti



Il presidente del Cisa, Parlati, illustra i dati a Fantone

SCelta LA CONTINUITÀ

Dirigente finanziario, resta Mancini

Sabrina Mancini è stata confermata nel ruolo di dirigente del settore finanziario del Comune di Tortona, dietro l'esito della procedura concorsuale espletata il 27 settembre. Il ruolo era in scadenza lo scorso anno, poi prorogato a giugno fino all'indizione del bando. Alla selezione, condotta dal nuovo segretario comunale Salvatore Pagano, si sono presentati tre candidati e la scelta è caduta sulla continuità rispetto al precedente incarico. La dirigente sarà in carica per il prossimo triennio, essendo il ruolo a tempo determinato. (S.B.)

DIOCESI

Il vescovo inaugura il nuovo anno pastorale

Il vescovo Vittorio Viola ha celebrato in cattedrale venerdì scorso l'apertura del nuovo anno pastorale della diocesi di Tortona. I fedeli hanno così iniziato il nuovo percorso ritrovandosi in duomo per un momento di ascolto e di preghiera e per riflettere sui temi del loro rinnovato impegno. Il brano evangelico citato in apertura, ovvero il passo sull'annuncio dell'Angelo a Maria, è stato scelto dal vescovo come tema della sua prossima lettera pastorale, in arrivo nei prossimi giorni, per gli elementi essenziali contenuti, ovvero «ascoltare la sua parola, adorare la sua presenza nel pane eucaristico e imparare ad amarci nutriti dall'amore» come ha esposto padre Viola, ribadendo di averlo scelto perché

l'annuncio è «l'irrompere della luce di Dio nel mondo». «La Chiesa di Tortona - ha sottolineato il vescovo - deve pensare alla sua capacità di ascolto, libera da parole inutili e capace di sintonizzarsi sulle frequenze di Dio». La Lettera Pastorale sarà un nuovo tassello di quel "Progetto" che monsignor Viola avviò dal suo ingresso in diocesi, verso una nuova dimensione che è quella indicata nel convegno dello scorso giugno: la corresponsabilità. Tra gli obiettivi ci sono quello la riorganizzazione del territorio in comunità pastorali e la formazione necessaria agli operatori che operano nei ambiti dell'attività pastorale.

■ S.B.

POLITICA

Tesseramento, il Pd apre iniziative in città

Il circolo di Tortona del Partito Democratico avvia il tesseramento e le uscite pubbliche in città, allestendo punti informazione ed iscrizione e aprendo le porte della sede, in occasione dell'apertura della campagna di tesseramento promossa a livello nazionale. Sarà allestito un gazebo in centro città, nel pomeriggio di sabato 5 ottobre, dalle 16 alle 19 in via Emilia, all'angolo di largo Borgarelli, per tutti coloro che intendano iscriversi o piuttosto discutere con i tesserati delle proposte politiche del partito. La sede del circolo, in via Zenone, sarà inoltre aperta il giovedì e il venerdì dalle 17 alle 19, per informazioni, discussione e eventuali tesseramenti. Sono le prime mosse del nuovo corso

del partito, con il direttivo uscito dal congresso tenutosi a inizio settembre, in cui c'è stato il passaggio di consegne tra il triumvirato che ha traghettato il partito dopo le dimissioni della precedente segreteria e i nuovi incaricati, Claudio Scaglia segretario e Gianfranco Agosti vice. «Intendiamo riportare il Pd al centro della realtà politica tortonese attraverso maggiori iniziative di riflessione sui temi caldi per la nostra città e per la politica nazionale, una rinnovata apertura all'esperienza di cittadinanza attiva aperta a tutti soprattutto ai giovani. Prevediamo un'apertura settimanale del circolo come luogo di incontro e di confronto, ma anche di servizio e di supporto informa-



Agosti e Scaglia

tivo e, contemporaneamente, l'uscita nei quartieri e nelle frazioni che vorranno ospitarci per riflettere insieme. Puntiamo anche ad un'intensificazione della comunicazione attraverso un sito rinnovato, in grado di fornire l'informazione puntuale non solo ai nostri iscritti» programmano i dirigenti.

■ S.B.

AMBIENTE



L'impianto biodigestore della Ecoprogetto

In esame l'esito dell'indagine sui miasmi

Difficile attendersi esiti concreti, al netto delle precauzioni già adottate dall'azienda, per circoscrivere i miasmi che periodicamente vengono avvertiti nella zona nord della città. E appare parziale l'esito delle analisi commissionate in merito, al punto che difficilmente i numeri daranno una risposta univoca sulla provenienza delle puzze. La commissione Ambiente, nella seduta in programma alle 17.30 di ieri pomeriggio, aveva in ordine del giorno l'esame dei dati della ricerca commissionata dalla società Ecoprogetto, titolare del biodigestore in strada per Castelnuovo Scrivia e affidata alla società di ricerca O-

smotech, che ha reclutato 12 'nasi', ovvero persone adeguatamente formate che, volontariamente e dietro retribuzione per l'impegno, si sono rese disponibili a recarsi per dieci minuti in momenti e luoghi concordati secondo una mappatura del territorio in celle, registrando mediante una applicazione per cellulare ogni dieci secondi della loro presenza sul luogo quale tipo di odore percepissero e con quale intensità.

Dati numerici

I dati numerici sono poi ricavati incrociando le rilevazioni, facendo medie per quadrante e per tempo, oltre che tenendo

conto della direzione dei venti e del meteo del momento. In attesa della completa divulgazione dell'esito della ricerca, resta la certezza della commistione di odori da varie provenienze, tutte aziende collocate in quella zona, dalla piattaforma fanghi al depuratore, alla discarica: tutte emissioni non nocive, con autorizzazione, ma pur sempre molto fastidiose. Essendo tale ricerca condotta soltanto sulle emissioni dell'impianto di proprietà di Ecoprogetto, non è stato obiettivamente possibile indagare oltre sulle specificità degli altri odori percepiti.

■ S.B.

IPSE DIXIT

“ I bambini sono felici perché sono senza passato, i vecchi sono sereni perché dimenticano il passato ”

Anna Maria D'Alò (da web)

CARTA VETRATA

FANTASTICO FANTA

In provincia di Alessandria si può giocare a Fantacalcio con le squadre composte da atleti (?) di Promozione, Prima e Seconda categoria. Al di là del folklore, è un'operazione terapeutica che dà modo di sfogarsi e scaricare energie in eccesso. Perché, ad esempio, se il 'mio' Ronaldo 'mi' sbaglia un rigore, posso solo maledirlo a distanza mentre, se il

rigore lo cicca il presunto affidabile centravanti della squadra del paese, gli scarico addosso una raffica di 'vaffa' non appena lo trovo al bar all'ora dell'aperitivo. Domanda finale: se io, terzino di Seconda, mi compro, punto su di me, gioco da schifo, sbaglio gol, perdo prima sul campo e poi al Fanta, quante volte devo dirmi che sono un cretino?

Per 'Abilitando' c'è l'onorificenza della Repubblica

L'EVENTO Grande partecipazione nei primi due giorni della rassegna sulle nuove tecnologie e le disabilità

Ha preso il via mercoledì 2 la terza edizione di 'Abilitando', l'appuntamento che dal 2015 mette la ricerca e le nuove tecnologie al servizio delle disabilità. Un evento, quello di quest'anno, che raddoppia rispetto alle passate edizioni. Quattro giorni anziché due, «con un calendario ricco di convegni, workshop ed esposizioni» commenta Paolo Robutti, presidente di Abilitando.

Molto partecipato il convegno di mercoledì sul 'turismo per tutti', organizzato in collaborazione con il dipartimento di Scienze ed Innovazione Tecnologica dell'Università del Piemonte Orientale nella sede dell'associazione Cultura e Sviluppo. Tema centrale del confronto: come un territorio e le sue strutture ricettive debbano modificarsi per accogliere al meglio persone con deficit motori. «Dare la possibilità anche ad anziani, disabili e neomamme di alloggiare in strutture d'accoglienza in grado di ovviare alle loro problematiche, oltre ad essere una battaglia di civiltà, può diventare anche un'occasione di business per albergatori e ristoratori» tiene a sottolineare Robutti.

Dopo l'Alto Patrocinio del Parlamento Europeo ricevuto nelle scorse settimane, proprio nel giorno di apertura, un altro importante riconoscimento è stato assegnato ad 'Abilitando 2019': la Medaglia di Rappresentanza giunta dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. «Un attestato di stima che ci onora e che ci spinge ad andare avanti con entusiasmo».

L'arte deve essere di tutti

Ieri, giovedì 3, al Marengo Museum di Spinetta Marengo si è invece tenuto il convegno 'Abilitando per la cultura', ideato in sinergia con l'azienda speciale 'Costruire Insieme'. Dalla mattinata, una lunga lista di ospiti, tra i quali lo scrittore Giulio Massobrio e Andrea Del Principe del Centro Ricerche Rai, hanno analizzato le buone pratiche per allestire musei e sale d'arte in grado di soddisfare le necessità sensoriali di soggetti affetti da handicap visivi ed uditivi. Un esempio pratico? Se per i normodotati è sufficiente la vista per apprezzare l'aura delle opere esposte, per i non vedenti sono necessari espedienti di altra natura. «La nostra associazione

ha deciso di donare al museo di Spinetta due riproduzioni tattili del busto di Napoleone e dell'aquila napoleonica - spiega Robutti - Si tratta di manufatti dal valore di poche decine di euro che però diventano preziosissimi per chi può percepire un'opera solo attraverso il tatto».

Si chiude a Santa Croce

Oggi, venerdì 4, e domani, sabato 5, al complesso monumentale di Santa Croce di Bosco Marengo, la fase conclusiva dell'evento tra esposizioni, workshop e prove pratiche. «Avremo 110 stand in cui università e centri di ricerca presenteranno progetti e nuovi modelli organizzativi concepiti per favorire l'inserimento lavorativo dei disabili e, più in generale, per migliorare la loro quotidianità». L'intera giornata di oggi è dedicata al 'Salotto IBM', durante il quale le maggiori aziende informatiche a livello internazionale dimostreranno

Gli stand espositivi dei ricercatori che animeranno gli spazi di Santa Croce

110



L'evento si è aperto all'associazione Cultra e Sviluppo con il convegno sul turismo

come la cosiddetta intelligenza artificiale può aprire le porte ad un futuro accessibile, in tutto e per tutto, anche ai portatori di handicap. In programma anche un workshop interattivo per le scuole.

«A Santa Croce daremo spazio anche a quelle discipline sportive ormai molto in voga tra i portatori di disabilità - aggiunge infine Robutti - ma che possono essere praticate anche dai normodotati: calcio balilla, handbike, showdown, e baskin sono solo alcuni esempi». Sabato, giorno di chiusura, il convegno sul disability management e il corso di formazione per insegnanti di sostegno.

■ Alessandro Francini



IL PROGETTO



'The Bee Gardens': il progetto si conclude in bellezza con i bambini e le api

Evento finale, ai Giardini Pitagora di Alessandria, per il progetto di educazione ambientale per bambini 'The Bee Gardens': agli studenti delle elementari sono state

mostrate le foto delle attività svolte per sensibilizzare all'importanza delle api per l'ambiente e per l'uomo. Circa un centinaio i bambini presenti all'evento, arricchito da

Amag Ambiente con un dono per tutti. E non ci si ferma: con l'avvio del nuovo anno scolastico, infatti, proseguiranno le iniziative di educazione ambientale volte a far

conoscere la realtà delle api. Obiettivo: coinvolgere nella 'battaglia' un numero sempre maggiore di studenti.

M.F.

PROTAGONISTI



I cinque di corsa sulla Francigena

Altra piccola grande impresa per Luisella Negro, Fabrizio Rigari, Monica De Santi, Paolo Quargenti e Luigi Martignetti che hanno portato a termine la Francigena Tuscany Marathon, 42 km nel cuore della Toscana. Fatica, sorrisi e... applausi finali.

Politica

Fondi pensione e Casse, ridotta la quota degli investimenti in Italia

RAPPORTO COVIP

Il patrimonio della Casse dei professionisti sale a 87 miliardi: +56% dal 2011

Padua: «Serve subito un regolamento». Catalfo: «L'impegno del governo c'è»

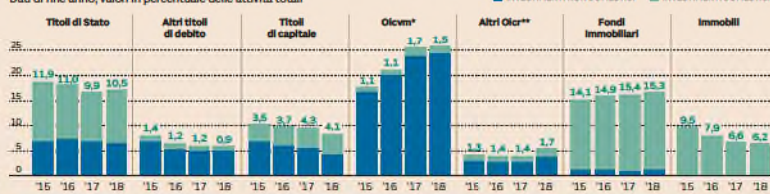
DAVIDE COLOMBO ROMA

Fondi pensione e Casse dei professionisti nel 2018 hanno ridotto le risorse finanziarie destinate alle imprese italiane. Gli investimenti complessivi, calcolati dalla Covip, sono scesi a 99,9 miliardi, contro i 107,7 del primo anno. In particolare: 5,5 miliardi (5,6%) nel 2017 gli investimenti delle Casse (4,4 miliardi (5,1 nel 2017) quelli dei Fondi pensione.

L'andamento

GLI INVESTIMENTI DELLE CASSE...

Dati di fine anno; valori in percentuale delle attività totali



...E QUELLI DEI FONDI PENSIONE

Dati di fine anno; valori in percentuale dell'attivo netto destinato alle prestazioni



RAPPORTO CREMSE FORMEDIL OGGI A NAPOLI

Sud travolto dalla caduta dell'edilizia, tutta la perdita di Pil è nelle costruzioni

I dati 2007-2018: «L'Italia non riparte senza rilanciare l'edilizia nel Mezzogiorno»

GIORGIO SANZILLI

«La stagnazione dell'economia del Mezzogiorno negli ultimi due anni è interamente dovuta alla crisi del comparto costruzioni-immobiliari. Costruzioni e Sud diventano così negli anni 2000 e due "determinanti" sono modici "spesso sottovalutati che invece giocano un ruolo centrale nello scenario critico che caratterizza il modello di sviluppo debole dell'intero Paese».

nel Sud del settore edile - che tiene conto del forte arricchimento di servizi e impianti avvenuto nell'ultimo decennio - è per il Cresme di 114,5 miliardi nel 2007 ed 87,6 miliardi nel 2018, in valori correnti.

di nuovi modelli industriali (che prevedano anche maggior uso della prefabbricazione), uscita da un processo produttivo che lucra sull'errore, una riprogettazione del modello di edificio, città e infrastruttura.

di clienti per le costruzioni più sofisticate ed esigenti. Il rapporto porrebbe allo scoperto i molti progetti dimostrativi che dimostrano come fosse possibile aumentare la produttività e i profitti attraverso la riduzione degli errori, degli incidenti e dei difetti di progettazione e processo.

LEGGI ELETTORALI: RISPOSTA A D'ALIMONTE

INEO PROPORZIONALISTI NEMICI DELLA LEGA

di Roberto Calderoli

Il professor Roberto D'Alimonte, con competenza e onestà intellettuale, nel suo articolo di mercoledì (si veda Il Sole 24 Ore del 4 ottobre) sulla riforma elettorale, ha spazzato via molte leggende metropolitane diffuse ad arte.

Il proporzionalismo sarebbe necessario, per avere una legge elettorale che allarghi la rappresentanza. In realtà è vero il contrario. Se si riducono i parlamentari, i restanti devono essere più autorevoli, avere una legittimazione più forte ed essere scelti in modo chiaro dai cittadini, non dalle consorterie di partiti e partitini fatti da te.

Il minoranze possono essere tutelate assicurando un diritto di tribuna, purché la legge elettorale garantisca i beni primari che D'Alimonte indica: a) che i partiti dichiarino prima con chi vogliono governare; b) che gli elettori possano scegliere i governi, anche grazie a una legge elettorale che assicuri alla minoranza più grande (quella che ha la maggioranza relativa di voti) una maggioranza di seggi.

ti, in otto consigli regionali, lo ha promesso depositandolo in Cassazione. La direzione è esattamente quella indicata da D'Alimonte, che vorrebbe, però, riforme condivise. Anche noi.

LA GIORNATA

PROPOSTA DI MAIO-BONAFEDÉ

Migranti: rimpatri sprint in 45 giorni. La lista dei 13 Paesi sicuri

Una lista di 13 «Paesi sicuri» a partire dalla Tunisia, quello con il maggior flusso di sbarchi. I loro migranti se faranno istanza di protezione internazionale in Italia dovranno dimostrare una persecuzione personale. Cade la possibilità di chiedere l'asilo invocando una generica limitazione dei diritti umani se, appunto, si proviene da uno dei 13 «Paesi sicuri». La lista comprende Albania, Algeria, Bosnia-Erzegovina, Capoverde, Ghana, Kosovo, Macedonia del Nord, Marocco, Montenegro, Senegal, Serbia, Tunisia e Ucraina. È quanto prevede il decreto del ministro Luciano Lamorgese (Interno), Luigi Di Maio (Affari esteri) e Enzo Bonafede (Giustizia) firmato oggi e presentato

da Bonafede e Di Maio. Il testo ripercorre una direttiva Ue ma è previsto che dal primo decreto sicurezza dell'ex ministro Matteo Salvini, che definisce «sicuri» quei paesi dove non c'è tortura, trattamenti inumani e degradanti, violenza indiscriminata in caso di conflitti armati. Prevista ora una procedura sprint per le istanze di protezione «manifestamente infondate» entro sette giorni: la commissione dovrà deliberare, se boccia la domanda la procedura di rimpatrio sarà prioritaria e dovrebbe concludersi entro 45 giorni al massimo. In Tunisia resta l'intesa per l'invio di due charter a settimana da 40 posti ciascuno.

— Marco Ludovico

AUDIZIONE DIRETTORE DIS

Attacchi cyber: se emergenza il premier può disattivare rete

Il presidente del Consiglio, in caso di grave emergenza per un attacco cyber, potrà disporre la sospensione provvisoria del funzionamento di una rete, di un sistema o di un servizio di caratterizzazione nazionale. La novità è emersa ieri nell'audizione del prefetto Genaro Vecchione, direttore del Dis, insieme al vicedirettore Bruno Valensise e Roberto Baldoni, davanti alle commissioni Affari costituzionali e Trasporti della Camera, nel corso dell'esame del decreto legge cyber.

Vecchione tra l'altro ha sottolineato l' apprezzamento delle «azioni di medie e grandi dimensioni» nei confronti del decreto cyber. «In caso di hackering per un'industria italiana del settore aerospaziale, il rischio è bloccare le attività per almeno un paio di anni». Il direttore del Dis ha poi reso noto come l'intelligence reduci giovani laureati specializzati nel cyber «ma il problema è che sono inquadri a livelli più bassi, diventa a volte una sfortuna perché dopo uno o due anni questi giovani spontaneamente contrattano con società private. Stiamo lavorando con il presidente del Consiglio per trattare le reti migliori».

EMENDAMENTO LA CYBER È prevista da un emendamento in via di definizione e potrebbe essere presentata durante l'iter parlamentare del decreto legge cyber.

LA VICENDA BARR

Palazzo Chigi sul Russiagate: «Conte riferirà al Copasir»

Non c'è preoccupazione da parte di Giuseppe Conte sulla vicenda Russiagate e sulla visita del ministro della Giustizia Usa a Roma. Secondo fonti di Palazzo Chigi il premier riferirà al Copasir - non risulta alcuna anomalia da parte dei servizi dei nostri servizi. Dagli apparati di intelligence italiani arrivano intanto smentite alle ricostruzioni giunte dall'altre parti dell'Atlantico: non c'è alcuna registrazione di Joseph Mifsud che le autorità italiane hanno fatto ascoltare agli investigatori di Donald Trump. È il professore al centro del Russiagate non ha mai chiesto protezione all'Italia. Nel corso dell'incontro del 27 settembre a Roma tra il ministro della Giustizia statunitense Wil-

liam Barr e il procuratore John Durham da lato e i vertici dei servizi italiani dall'altro, nessuno dei presenti ha portato né tantomeno ascoltato una registrazione di Mifsud. Luciano Carta (Ais) e Mario Parente (Ais), convocati dal direttore del Dis, Genaro Vecchione, avrebbero avuto un semplice incontro di cortesia, ribadiscono fonti di intelligence, nel corso del quale le nostre autorità di sicurezza non hanno fornito alcun elemento relativo a quel professore. Gli 077 avrebbero anche spiegato che l'uomo al centro del Russiagate non ha mai chiesto protezione all'Italia e che non sanno dove possedere, pur ritenendo che si trovi all'estero.

Attorney general Usa, William Barr

— R. B. / R. B.

LA DECISIONE DEL GUP DI ROMA

Consp, Luca Lotti va a processo «Affronterò tutto a testa alta»

L'ex ministro Luca Lotti e l'ex comandante generale dell'Arma Tullio Del Sette vanno a processo nel caso Consp. Il gup di Roma Clementina Forleo ha deciso di mandarli a giudizio assieme al generale dei carabinieri Emanuele Saltalamacchia, all'imprenditore Carlo Russo e a Filippo Vannoni, presidente della società PublicSpace. Prosciolto l'ex maggiore del Noe Giampaolo Scafaro, il cui accusa di aver falsificato un atto di indagine per incastare Tiziano Renzi è caduta.

«L'ex ministro, ex uomo di fiducia di Matteo Renzi, è accusato di favoreggiamento personale. Avrebbe rivelato a Luigi Marron, ex Ad di Consp, che sulla Cen-

trale acquisti della Pa era in corso una indagine penale. In particolare, si legge negli atti, avrebbe detto a «Luigi Marron l'esistenza di unaindagine che interessava gli organi apicali passati e presenti di quella società (Consp, ndr)». Della stessa accusa rispondono anche gli altri imputati. «Il reato di cui devo rispondere è favoreggiamento di un "non indagato"», ha commentato Lotti. «Come ho fatto finora, affronterò tutto questo a testa alta». E ancora: «da parte mia non c'è rabbia o rancore per nessuno, neanche per chi è diventato a sbattere il mio nome in prima pagina senza assumermi alcuna responsabilità».

Ex ministro, Luca Lotti (Pd)

— R. B. / R. B.

L'ADDIO ALL'IMPRENDITORE

La lezione della Mapei. Storia del salto dimensionale realizzato grazie all'internazionalizzazione e alla ricerca e del rafforzamento patrimoniale del gruppo, costruito lasciando gli utili in azienda al servizio dello sviluppo

L'eredità industriale di Squinzi tra innovazione e crescita estera

Paolo Bracco

Il segno lasciato dal Giorgio Squinzi Industriale nella manifattura italiana è significativo e profondo. Questo segno è coerente con lo sviluppo di lungo periodo del nostro tessuto imprenditoriale. Ha caratteri di originalità strategica che ne fanno un caso di scuola. I due segni distintivi sono l'internazionalizzazione e l'innovazione.

La società, che negli anni si è specializzata nella produzione e nella vendita di adesivi, sigillanti e prodotti chimici per l'edilizia, è fondata nel 1937 dal padre Rodolfo E. Durante il boom economico e gli anni Sessanta, sperimenta una crescita collegata alla edilizia e alla ceramica. Siamo, dunque, con questa impresa nel cuore del romanzo della fabbrica italiana che - come per primo descrive un giovane Romano Prodi nel saggio del 1966 «Modello di sviluppo di un settore a rapida crescita: l'industria della ceramica ed dell'edilizia» - ha in questo comparto un capitolo fondamentale. Il salto evolutivo, che coincide con l'ingresso in Mapei di Squinzi, è rappresentato dal processo di internazionalizzazione, con l'apertura in Canada, a Montréal, del primo stabilimento nel 1978. L'internazionalizzazione viene perseguita, per tutti gli anni Ottanta, assecondando il principio che questo tipo di prodotti vada realizzato vicino ai grandi cantieri e alle infrastrutture: altrimenti i costi di trasporto e di logistica renderebbero l'attività troppo onerosa. L'altro punto di svolta è, nel 1994, l'acquisizione della Vinavil che viene dismessa dall'Enichem. In quell'anno, secondo i dati dell'ufficio studi di Mediobanca, il fatturato della Mapei è equivalente a 168 milioni di euro e i suoi dipendenti sono

Il processo di forte crescita all'estero di Mapei è cominciato in Canada, nel 1978, con il primo stabilimento a Montréal

La necessità di realizzare i prodotti vicino ai grandi cantieri ha sostenuto lo sviluppo estero del gruppo



L'addio di Milano. L'imprenditore Giorgio Squinzi

979. Oggi, il fatturato è di 2,5 miliardi di euro e gli addetti sono 10.500. In questi venticinque anni, è capitato di tutto. La globalizzazione apre i mercati e integra i sistemi industriali nazionali. In Italia il modello produttivo, con la fine del paradigma della grande impresa, si ricompone intorno alle medie imprese internazionalizzate. In venticinque anni la Mapei moltiplica per quindici volte il fatturato. L'attuale profilo - 31 centri di Ricerca e Sviluppo nel mondo coordinati da Milano, il 12% degli addetti focalizzati sull'innovazione, 152 milioni di euro investiti nel 2018 su questa attività - è il risultato di scelte strategiche precise. Prima di tutto, una scuola manageriale interna. Quindi, una gestione familiare tradizionale - Giorgio Squinzi amministratore unico - con una protezione però sui mercati globali. Infine, una identificazione degli interessi dell'azionista con l'impresa. Basti pensare alla pratica - tutt'altro che usuale, nel capitalismo italiano

- di lasciare in azienda tutti gli utili, portandoli a riserva. Soltanto fra il 2013 e il 2017, sono rimasti nel perimetro dell'impresa 270 milioni di euro di risultati netti. Secondo R&S Mediobanca, il capitale netto consolidato - al 31 dicembre 2017 - è pari a 115 milioni di euro. Questo meccanismo industriale - innovazione più internazionalizzazione - e questo meccanismo di finanza di impresa - debiti di funzionamento fisiologici, tanto patrimoniale, zero dividendi - hanno negli anni portato ad indicatori di redditività e di efficienza industriale molto importanti. Per esempio, il margine operativo lordo - dal 2013 ad oggi - è stato costantemente compreso fra il 7,7 e il 19,9 punti percentuali del fatturato. Altrettanto significativo il Roi, il rendimento del capitale investito. In ogni esercizio al di sopra del 10 per cento. Anche questa è l'eredità di Giorgio Squinzi, industriale.

I DIPENDENTI

9.516

Dal Canada all'Oceania il gruppo Mapei ha raggiunto (dati bilancio 2017 elaborati da R&S Mediobanca) 9516 dipendenti. Di questi solo 2277 sono impiegati negli stabilimenti italiani. La politica del gruppo Mapei di realizzare i prodotti vicino ai territori e alla clientela fa sì che 2626 dipendenti lavorino nel resto dell'Europa, 2577 nelle Americhe, 893 in Asia e Oceania e 183 in Africa

«Famiglia e umanità dietro il suo successo»

INTERVISTA

DIANA BRACCO

Era un europeista convinto e si lamentava per l'Italia che è un paese stagnante

Cristina Casadei

«C i mancherà tanto Giorgio Squinzi. Non riesco a immaginare come sarà senza le sue telefonate. Mi diceva, spesso: vengo a trovarvi. Poi magari mi dava buca una volta su due, ma avevamo una forte consuetudine. Anche con la moglie Adriana». Non è facile per Diana Bracco parlare del amico, prima ancora che collega e imprenditore, Giorgio Squinzi, con cui ha vissuto fianco a fianco lunga parte di una storia imprenditoriale nata, per entrambi, in famiglia.

Aveva una famiglia molto unita? Era un uomo pieno di interessi. Simpaticissimo. Su tutti c'era però questa passione per la sua famiglia, la moglie Adriana e due figli. Ho un bellissimo ricordo della maniera dolcissima di interloquire sua e della moglie e dell'appoggio che lui dava a lei e lei a lui. Ha avuto una famiglia unita e molto amata, tutti lavorano in azienda. Giorgio Squinzi ha ottenuto grandi risultati come imprenditore e penso che si possano ottenere grandi risultati quando si ha alle spalle un clima unito e di grande fiducia. Lui ce lo aveva e anche questo è una significativa espressione dell'azienda familiare.

Come è nata la vostra amicizia? È un'amicizia nata molti anni fa in Federchimica. È stato allora che abbiamo cominciato a condividere le posizioni: abbiamo fatto molte cose belle insieme. Poi lo sono andata in AssoLombarda e successivamente in Confindustria come vicepresidente per la Ricerca e l'Innovazione, un ruolo che anche lui ha ricoperto. In seguito ci siamo passati il testimone alla guida

di Federchimica. Ci sono sempre stati cari temi come la centralità dell'impresa e la volontà, ferma, di convincere la politica a curarsi dell'impresa. Che visione aveva dell'Europa? Era un europeista molto convinto che aveva iniziato a parlare di Stati Uniti d'Europa molto tempo fa. Era molto ascoltato e ascoltato era così bravo che lo elessero presidente del Cefc. Quando entrò nel cda di Bracco? Era il 2005. Ho sempre tenuto molto ad avere il suo parere e la sua visione globale, sull'Europa, la Cina, gli Stati Uniti. Si preparava tantissimo, faceva sempre domande, contrattava e dava suggerimenti preziosi. Mi mancherà moltissimo Giorgio, con la sua ossessione per la crescita. Ma è così, le aziende se vivono devono crescere. Però si lamentava dell'Italia per-



DIANA BRACCO Già presidente di Federchimica e AssoLombarda, è presidente e ad del gruppo Bracco

ché è un paese stagnante. Ha sempre lavorato molto e anche quando si è ammalata, alla fine del mandato di presidente di Confindustria, non lo ha mai fatto pesare.

Suo c'altro i vostri valori e le vostre passioni si sono incrociati? La musica, l'arte, il teatro. Insieme abbiamo riportato anche il maestro Riccardo Muti con la Chicago Orchestra al Teatro alla Scala dove ha fatto due indimenticabili concerti. È stato un evento molto bello.

Parlavate anche delle sue passioni sportive?

Prima parlava spesso di ciclismo e ogni tanto c'erano quelle sue battute, come quando diceva: Sai, ho battuto Prodi sul Chelsea. Poi ha cambiato. È passato al calcio e ha preso il Sassuolo. Mio marito una volta mi disse: vedrai il Sassuolo passerà in serie A. Pui così. Avevate le mani d'oro anche sullo sport.

LE REAZIONI

Il saluto del distretto di Sassuolo, delle imprese e del mondo dello sport

I funerali saranno lunedì 7 ottobre alle 14,45 nel Duomo di Milano

Laura Cavestri MILANO

«È equilibrato e costruttivo». È lungo questo «doppio filo» del ricordo che - da mercoledì sera - si moltiplicano commenti e reazioni di imprenditori, banchieri, sindacalisti e mondo dello sport, alla morte di Giorgio Squinzi, amministratore unico di Mapei, presidente di Confindustria dal 2012 al 2016, proprietario del Sassuolo calcio e appassionato ciclista.

La impresa

L'assemblea generale di Assolombarda, ieri, si è aperta con un minuto di silenzio per ricordare l'ex presidente di Confindustria Giorgio Squinzi, dove l'attuale presidente, Vincenzo Bocca, ha ricordato il suo predecessore: «È stato un grande imprenditore con dedizione al lavoro, che ha dedicato la sua vita al lavoro. Questo ci fa riscoprire una grande comunità e Confindustria è questo». «Un imprenditore visionario. Ha costruito quasi dal nulla, ha ereditato un'azienda dal padre ma l'ha resa una multinazionale», ha detto la presidente dell'Eni, Emma Marcegaglia. «Lo ricordiamo sempre equilibrato e costruttivo». Ha scritto il presidente dell'Abi, Antonio Patruelli - sempre con ampi orizzonti industriali e finanziari». «Clasica - ha aggiunto il presidente di Concommercio, Carlo Sangalli -



Il gruppo Mapei. Da media azienda a multinazionale con 2,5 miliardi di euro di ricavi

uno straordinario esempio di capacità imprenditoriali per aver realizzato una multinazionale nel settore della chimica sempre in crescita, che non ha mai lasciato indietro nessuno, neanche durante la crisi». «Il nostro editore ambasciatore del sapere italiano e del made in Italy» lo ha definito Carlo Pesenti, ad di Italmobiliare. Unito il cordoglio del mondo ceramico. «Sempre disponibile ad ascoltare - ha affermato il presidente di Confindustria Ceramica, Giovanni Savarini - Ha sempre dichiarato il suo attaccamento all'industria ceramica e al distretto di Sassuolo». «Ha contribuito all'affermazione delle superfici ceramiche in molti paesi del mondo» ha ricordato Paolo Sassi, presidente di Acimac (i costruttori di macchine per la ceramica).

La politica e i sindacati

«Cordoglio per una persona perbene, capace e lungimirante» è giunto dal presidente della Regione, Attilio Fontana. «Con la scomparsa di Giorgio Squinzi, Milano e l'Italia perdono un riferimento importante» ha detto il sindaco di Milano, Giuseppe Sala. «Un uomo pieno di amore per il Teatro alla Scala» ha ricordato il Sovrintendente Alexander Petrela - in cui entrò per la prima volta nel 1954 per assistere a Medea con Maria Callas». «È stato capace - ha dichiarato il presidente della Regione Emilia Romagna, Stefano Bonaccini - di raggiungere traguardi straordinari senza mai uscire da una dimensione di grande umanità e signorilità». «Un testimone straordinario dell'Emilia Romagna, che, anche grazie a lui, ha raggiunto un'eccellenza indu-

striale invidiabile» ha ricordato Pier Ferdinando Casini. «Mancherà molto - ha dichiarato Anna Maria Bernini, (Porta Italia) - la sua visione del futuro e lo sguardo sempre rivolto ai giovani, alla loro istruzione e formazione». «Importante il suo impegno per il rilancio dello storico marchio Vinavil, salvaguardando l'occupazione» ha aggiunto Enrico Borghi (Pd). «Squinzi ha saputo rendere la sua azienda leader nel mercato, innovare, tenere sempre aperto il dialogo con lavoratori e sindacato» ha detto il segretario generale della Cgil, Maurizio Landini. «Con lui abbiamo siglato accordi importanti che hanno segnato le relazioni industriali» ha aggiunto la segretaria generale della Cisl, Annamaria Purian. Per la Uil, «l'Italia perde un grande e lucido imprenditore».

Il mondo dello sport

Il ricordo della galassia sportiva corre sul web. «Giorgio Squinzi 1943-2019. Uomo di valore. Presidente illuminato. Cuore neroverde» è il ricordo sul sito del Sassuolo Calcio. Anche le League di Serie A e B si sono unite al cordoglio. «Un dirigente illuminato e appassionato» ha scritto il Milan su Twitter. Come ha fatto Eusebio Di Francesco, tecnico della storica promozione del Sassuolo in serie A: «Come un papà, mi ha accolto nella sua magnifica famiglia neroverde». Rimpiata al 18 dicembre la partita Sassuolo-Sassuolo. Il cui Comune proclamerà una giornata di lutto cittadino in concomitanza con il funerale, fissato per lunedì 7 ottobre alle 14,45 nel Duomo di Milano.



Dal ciclismo al calcio. L'imprenditore, oltre essere stato presidente del US Sassuolo, ha vissuto una vita con la passione e l'impegno nel mondo del ciclismo

hevoö

"UNDER THE INFLUENCE OF REVOLUTION AND HEVOCATION"

HEVO.IT

Economia & Imprese

**LA STAGIONE DEI MANCATI RILANCI
Lavoratori a rischio**

Whirlpool e le altre, le 100 crisi senza soluzione

**Carmine Fotna
Barbara Ganz
Filomena Greco
Iaria Venturini**

Tre giorni fa l'assemblea e il corteo della Whirlpool, poi il tavolo Pernigotti, ieri la manifestazione dei lavoratori Embraco sotto la sede dell'unità vertenziana non può contare su sanzioni o norme che rendano cogenti gli impegni presi dalle imprese

Il ministro non può contare su sanzioni o norme che rendano cogenti gli impegni presi dalle imprese

Il ministero non può contare su sanzioni o norme che rendano cogenti gli impegni presi dalle imprese

Il ministero non può contare su sanzioni o norme che rendano cogenti gli impegni presi dalle imprese

Il ministero non può contare su sanzioni o norme che rendano cogenti gli impegni presi dalle imprese

Il ministero non può contare su sanzioni o norme che rendano cogenti gli impegni presi dalle imprese

Il ministero non può contare su sanzioni o norme che rendano cogenti gli impegni presi dalle imprese



Lavoratori Embraco.
Una delle 146 vertenze di crisi

Il ministero non può contare su sanzioni o norme che rendano cogenti gli impegni presi dalle imprese

Il ministero non può contare su sanzioni o norme che rendano cogenti gli impegni presi dalle imprese

Il ministero non può contare su sanzioni o norme che rendano cogenti gli impegni presi dalle imprese

Il ministero non può contare su sanzioni o norme che rendano cogenti gli impegni presi dalle imprese

4 UNITÀ DI CRISI AL MINISTERO
Nel decreto legge... il ministero non può contare su sanzioni o norme che rendano cogenti gli impegni presi dalle imprese

NECROLOGI

Adriana, Marco e Stefania, Veronica ed Emanuele con il piccolo Mattia, Edoardo, Lorenzo e Alessandro. La famiglia ha deciso della perdita del loro adorato marito, papà Emma. **Milano, 3 ottobre 2019**

GIORGIO SQUTZINI
La famiglia ringrazia in modo particolare la Dr.ssa Meligro e tutto lo staff del San Raffaele per il supporto e la competenza dimostrata nel percorso di accompagnamento e cura. **Milano, 3 ottobre 2019**

GIORGIO SQUTZINI
Si prega di non inviare omaggi floreali, ma eventuali donazioni ad AIRC o AIRC-E.

Il presidente Vincenzo Boccia, insieme al Consiglio di Presidenza, al Consiglio Generale, all'Advisory Board, al Direttore Generale e alla struttura di Confindustria, imprenditoriale e partecipativa alla famiglia, ai collaboratori e all'azienda MAPE, per la perdita del

CAVALIERE DEL LAVORO
GIORGIO SQUTZINI
Il Cavaliere del Lavoro è stato ricevuto in un'intervista al successo dell'industria italiana nel mondo. Il suo impegno imprenditoriale, manifestato in modo esemplare nell'attività di impresa e nella rappresentanza imprenditoriale, ha dato testimonianza piena dei valori etici e sociali dell'efficienza di cavaliere del lavoro. **Roma, 3 ottobre 2019**

Il presidente Edoardo Garrova, l'Amministratore Delegato Giuseppe Carbone unitamente ai membri del Consiglio di Amministrazione e a tutte le dipendenti del Solex 100 S.p.A., stringono commossa alla famiglia per la scomparsa del

CAV. LAV. GIORGIO SQUTZINI

Il presidente Edoardo Garrova, l'Amministratore Delegato Giuseppe Carbone unitamente ai membri del Consiglio di Amministrazione e a tutte le dipendenti del Solex 100 S.p.A., stringono commossa alla famiglia per la scomparsa del

CAV. LAV. GIORGIO SQUTZINI

Il presidente Edoardo Garrova, l'Amministratore Delegato Giuseppe Carbone unitamente ai membri del Consiglio di Amministrazione e a tutte le dipendenti del Solex 100 S.p.A., stringono commossa alla famiglia per la scomparsa del

CAV. LAV. GIORGIO SQUTZINI

Il presidente Edoardo Garrova, l'Amministratore Delegato Giuseppe Carbone unitamente ai membri del Consiglio di Amministrazione e a tutte le dipendenti del Solex 100 S.p.A., stringono commossa alla famiglia per la scomparsa del

CAV. LAV. GIORGIO SQUTZINI

Il presidente Edoardo Garrova, l'Amministratore Delegato Giuseppe Carbone unitamente ai membri del Consiglio di Amministrazione e a tutte le dipendenti del Solex 100 S.p.A., stringono commossa alla famiglia per la scomparsa del

CAV. LAV. GIORGIO SQUTZINI

Il presidente Edoardo Garrova, l'Amministratore Delegato Giuseppe Carbone unitamente ai membri del Consiglio di Amministrazione e a tutte le dipendenti del Solex 100 S.p.A., stringono commossa alla famiglia per la scomparsa del

CAV. LAV. GIORGIO SQUTZINI

Il presidente Edoardo Garrova, l'Amministratore Delegato Giuseppe Carbone unitamente ai membri del Consiglio di Amministrazione e a tutte le dipendenti del Solex 100 S.p.A., stringono commossa alla famiglia per la scomparsa del

CAV. LAV. GIORGIO SQUTZINI

di cui ricordano l'eccezionale profilo imprenditoriale e le doti umane. Insieme ai fratelli 1970 in qualità di Confindustria del Solex 100 S.p.A.

Il Direttore Fabio Tamburini, i vicepresidenti e i redattori del Solex 100 di Radio 24 di Radio 24 partecipano al dolore della famiglia SQUZINI per la scomparsa di

Il presidente Luigi Abete, l'amministratore delegato Andrea Menardi, il consiglio di amministrazione e il collegio sindacale di Bel gruppo Imp Parbas, esprimono sinceri e commossi sentimenti di partecipazione al dolore della famiglia per la scomparsa del

Il presidente Luigi Abete, l'amministratore delegato Andrea Menardi, il consiglio di amministrazione e il collegio sindacale di Bel gruppo Imp Parbas, esprimono sinceri e commossi sentimenti di partecipazione al dolore della famiglia per la scomparsa del

Il presidente Luigi Abete, l'amministratore delegato Andrea Menardi, il consiglio di amministrazione e il collegio sindacale di Bel gruppo Imp Parbas, esprimono sinceri e commossi sentimenti di partecipazione al dolore della famiglia per la scomparsa del

Il presidente Luigi Abete, l'amministratore delegato Andrea Menardi, il consiglio di amministrazione e il collegio sindacale di Bel gruppo Imp Parbas, esprimono sinceri e commossi sentimenti di partecipazione al dolore della famiglia per la scomparsa del

Il presidente Luigi Abete, l'amministratore delegato Andrea Menardi, il consiglio di amministrazione e il collegio sindacale di Bel gruppo Imp Parbas, esprimono sinceri e commossi sentimenti di partecipazione al dolore della famiglia per la scomparsa del

Il presidente Luigi Abete, l'amministratore delegato Andrea Menardi, il consiglio di amministrazione e il collegio sindacale di Bel gruppo Imp Parbas, esprimono sinceri e commossi sentimenti di partecipazione al dolore della famiglia per la scomparsa del

Il presidente Luigi Abete, l'amministratore delegato Andrea Menardi, il consiglio di amministrazione e il collegio sindacale di Bel gruppo Imp Parbas, esprimono sinceri e commossi sentimenti di partecipazione al dolore della famiglia per la scomparsa del

Il presidente Luigi Abete, l'amministratore delegato Andrea Menardi, il consiglio di amministrazione e il collegio sindacale di Bel gruppo Imp Parbas, esprimono sinceri e commossi sentimenti di partecipazione al dolore della famiglia per la scomparsa del

Il presidente Luigi Abete, l'amministratore delegato Andrea Menardi, il consiglio di amministrazione e il collegio sindacale di Bel gruppo Imp Parbas, esprimono sinceri e commossi sentimenti di partecipazione al dolore della famiglia per la scomparsa del

Il presidente Luigi Abete, l'amministratore delegato Andrea Menardi, il consiglio di amministrazione e il collegio sindacale di Bel gruppo Imp Parbas, esprimono sinceri e commossi sentimenti di partecipazione al dolore della famiglia per la scomparsa del

Il presidente Luigi Abete, l'amministratore delegato Andrea Menardi, il consiglio di amministrazione e il collegio sindacale di Bel gruppo Imp Parbas, esprimono sinceri e commossi sentimenti di partecipazione al dolore della famiglia per la scomparsa del

Il presidente Luigi Abete, l'amministratore delegato Andrea Menardi, il consiglio di amministrazione e il collegio sindacale di Bel gruppo Imp Parbas, esprimono sinceri e commossi sentimenti di partecipazione al dolore della famiglia per la scomparsa del

Il presidente Luigi Abete, l'amministratore delegato Andrea Menardi, il consiglio di amministrazione e il collegio sindacale di Bel gruppo Imp Parbas, esprimono sinceri e commossi sentimenti di partecipazione al dolore della famiglia per la scomparsa del

Il presidente Luigi Abete, l'amministratore delegato Andrea Menardi, il consiglio di amministrazione e il collegio sindacale di Bel gruppo Imp Parbas, esprimono sinceri e commossi sentimenti di partecipazione al dolore della famiglia per la scomparsa del

Il presidente Luigi Abete, l'amministratore delegato Andrea Menardi, il consiglio di amministrazione e il collegio sindacale di Bel gruppo Imp Parbas, esprimono sinceri e commossi sentimenti di partecipazione al dolore della famiglia per la scomparsa del

Il presidente Luigi Abete, l'amministratore delegato Andrea Menardi, il consiglio di amministrazione e il collegio sindacale di Bel gruppo Imp Parbas, esprimono sinceri e commossi sentimenti di partecipazione al dolore della famiglia per la scomparsa del

Il presidente Luigi Abete, l'amministratore delegato Andrea Menardi, il consiglio di amministrazione e il collegio sindacale di Bel gruppo Imp Parbas, esprimono sinceri e commossi sentimenti di partecipazione al dolore della famiglia per la scomparsa del

Il presidente Luigi Abete, l'amministratore delegato Andrea Menardi, il consiglio di amministrazione e il collegio sindacale di Bel gruppo Imp Parbas, esprimono sinceri e commossi sentimenti di partecipazione al dolore della famiglia per la scomparsa del

Il presidente Luigi Abete, l'amministratore delegato Andrea Menardi, il consiglio di amministrazione e il collegio sindacale di Bel gruppo Imp Parbas, esprimono sinceri e commossi sentimenti di partecipazione al dolore della famiglia per la scomparsa del

Avvocati, lieve incremento dei redditi grazie al traino di giovani e donne

RAPPORTO CENSIS-CF

Nel 2018 il fatturato cresce dello 0,5%, i nuovi iscritti aumentati solo dello 0,3%

Al primo posto per i legali e i loro clienti il nodo della lunghezza dei processi

Valeria Uva

I redditi degli avvocati restano fermi, intorno allo "zero virgola", ma dalla categoria trapela qualche segnale di ottimismo. Cresce infatti la quota di chi ha visto migliorare il proprio fatturato nel 2018: 29,6% contro il 25% dello scorso anno. Solo uno su tre, al contrario, ha subito una contrazione.

Certo, i redditi medi 2018 sono aumentati solo dello 0,4% rispetto all'anno precedente. È, di fatto, è rimasta inchiudata anche la crescita della categoria: solo uno 0,3% di

iscritti all'Albo in più. Senza contare il perdurante calo degli iscritti a giurisprudenza: rimila in meno negli ultimi otto anni.

Eppure, nel complesso, è un quadro non più a tinte solo fosche quello che emerge dal IV rapporto Censis sull'avvocatura italiana («Giustizia, professione e welfare») promosso da Cassa forense e presentato ieri. Il futuro poi, per il campione di oltre 8mila avvocati intervistati, è ancora meno cupo: solo un terzo prevede di peggiorare il fatturato nei prossimi due anni, gli altri intravedono stabilità o miglioramento.

Per il presidente di Cassa forense, Nunzio Luclano, sono positivi soprattutto «gli indicatori di un miglioramento del reddito, sia pure in misura molto contenuta, di giovani e donne». Queste ultime infatti hanno sofferto lo scorso anno calli minori rispetto ai colleghi uomini (34% contro il 36% dei maschi). Mentre i giovani under 40 hanno fatto registrare la migliore performance di incremento del fatturato

(per il 42,5% di loro contro il 20% degli anziani).

Per Giorgio De Rita, segretario generale del Censis, «si percepisce un clima di miglioramento, la professione forense sta provando a rimettersi in cammino».

Sempre guardando al futuro e allo sviluppo delle nuove tecnologie, gli avvocati per ora non percepiscono l'intelligenza artificiale come una minaccia (62%), anzi vedono negli algoritmi un efficace supporto per la propria attività. A preoccuparli di più è ancora la lunghezza dei processi. Assillo, questo, condiviso con i loro clienti: il 6% del campione di italiani intervistati dal Censis sul tema giustizia ha messo al primo posto la richiesta di interventi concreti per ridurre la durata dei giudizi. Un obiettivo che per oltre il 56% dei legali va ottenuto con una migliore organizzazione, anziché attraverso l'allargamento della prescrizione (valutazione negativa sull'istituto per oltre il 40 per cento). Giudizi critici che trovano sponda anche nel presi-

NUMERI

42,5%

Giovani in crescita

Sono gli under 40 tra gli avvocati a far registrare la migliore performance di incremento del fatturato nel 2018

+0,5%

Incremento redditi 2018

Dal 2014 stop alle variazioni negative post crisi, ma la crescita è ancora molto lenta per la categoria nel complesso

-11.604

Iscritti a giurisprudenza

In otto anni le immatricolazioni sono passate da 28.188 ragazzi a 16.584 dello scorso anno

dente del Consiglio nazionale forense, Andrea Mascherin, scettico sulla riforma della giustizia annunciata dal ministro Alfonso Bonafede: «Il problema dell'efficienza si risolve solo con investimenti economici - ha commentato - le riforme procedurali non portano a soluzioni definitive».

Proprio dal ministro Bonafede (che ha mandato un messaggio) i legali hanno incassato ieri l'impegno a inserire la figura dell'avvocato in Costituzione «a garanzia del diritto alla difesa», e l'avvio dell'esame del Ddl sul gratuito patrocinio che dovrà garantire tempi certi di liquidazione delle parcelle. Oltre all'impegno a proseguire il monitoraggio sull'equo compenso svolto dalla cabina di regia al Ministero.

Infine, la stessa Cassa forense lancia oggi i propri corsi online sui temi previdenziali, validi per raggiungere il numero minimo di crediti formativi obbligatori. E attiva infatti la piattaforma di e-learning, cui si accede dietro registrazione.

I giuslavoristi: sviluppo tecnologico da governare

CONVEGNO AGI

Il ruolo dei professionisti non è subire ma cavalcare l'intelligenza artificiale

Matteo Priocchi

Provare a governare l'evoluzione tecnologica più che subirla, cercando di coglierne le potenzialità positive e facendo attenzione agli effetti negativi che ne possono derivare. Gli avvocati giuslavoristi, nella giornata di apertura del convegno nazionale Agi 2019 in corso di svolgimento a Verona, hanno affrontato il tema di come l'innovazione sta cambiando e cambierà la professione nel corso di una tavola rotonda che ha preso spunto dalla traduzione italiana del libro di Richard Susskind «L'avvocato di domani».

Priocchi, ha sottolineato Giovanni Malinconico coordinatore dell'Organismo congressuale forense, la professione ha avuto due approcci nei confronti dell'evoluzione tecnologica: uno di svenuta resistenza al cambiamento, l'altro di adattamento. In entrambi i casi atteggiamenti passivi. «Pensare al giurista che nella migliore delle ipotesi si adatta all'innovazione è un controsenso, perché il giurista dovrebbe progettare il cambiamento, porre i paletti entro cui farlo sviluppare».

L'attività forense, comunque, non è rimasta impermeabile al cambiamento, e il processo telematico ne è un esempio. Tuttavia l'intelligenza artificiale apre nuovi orizzonti, con relative potenzialità e pericoli. Claudio Gastelli, presidente della Corte d'appello di Brescia, ha sottolineato come oggi la circolazione e la condivisione delle informazioni sia molto ridotta e, per esempio, un giudice non sa cosa e come decide quello vicino. Recuperare la circola-

rità delle informazioni è un obiettivo da raggiungere, per migliorare la qualità più che puntare alla quantità delle decisioni. In questa prospettiva la creazione di banche dati di giurisprudenza è utile, ma occorre fare attenzione a come saranno alimentate perché i dati in esse contenute potranno influenzare le scelte degli avvocati. A questo riguardo vale la pena ricordare che a fine settembre il tribunale di Genova e la scuola superiore Sant'anna di Pisa hanno sottoscritto una convenzione per estrarre gli orientamenti giurisprudenziali in un determinato periodo.

Più cauti sulle conseguenze dell'impatto della tecnologia è Amodeo Sant'anna, giudice del lavoro e ora docente nel corso Law, science and new technologies all'università di Pavia, secondo cui non si può ancora parlare di intelligenza artificiale, più che affannarsi a regolamentare situazioni che ancora non si sono dispiegate pienamente, è meglio lasciarle sviluppare e poi regolare solo quanto strettamente necessario. E anche per Viviana Mascagni, professore associato all'università di Genova, l'intelligenza artificiale nasce non per sostituire l'uomo ma per aiutarlo, anche nell'ambito del diritto del lavoro.

Comunque della tecnologia non se ne può più fare a meno, come ha ricordato lo stesso Susskind in collegamento video. Se qualche anno fa poteva essere un'opportunità, ora è una necessità per continuare a essere competitivi sul mercato, dal punto di vista dei costi ma anche delle modalità con cui si offre un servizio. Quanto al futuro dei giuslavoristi italiani, da Susskind sono arrivate due considerazioni positive: la tecnologia non è off limits per i piccoli studi, in quanto ci sono valide soluzioni a basso costo, e non intacca la specializzazione, che quindi resta una strada da seguire.

«Rinnovato il ruolo politico dei commercialisti»

UNIONE GIOVANI

Virgillito: la categoria torna in primo piano ma resta sotto attacco

Federica Micardi

Isa, sciopero, futuro della professione del commercialista ma anche Daspo ed equo compenso. Di questo ha parlato ieri il presidente dell'Unione giovani dottori commercialisti ed esperti contabili Daniele Virgillito

durante il discorso di apertura del Convegno nazionale che si svolge in questi giorni a Chieti, dedicato alla crisi d'impresa.

Il primo atto è stato chiamare sul palco i sindacati, «uniti dall'obiettivo comune di portare avanti gli interessi della categoria» e concordati nel dire che non si accontenteranno di un tavolo tecnico.

Grazie all'attenzione mediatica che si è creata attorno allo sciopero, secondo Virgillito, i commercialisti sono tornati ad avere un ruolo politico. «Qualcuno però - prosegue Virgillito - ci ritiene gli hooligan dell'evasione,

e parla di Daspo; e nonostante le numerose proteste arrivate da più parti, Nicola Mirra (Mps) dice di voler andare avanti: ma perché nessuno chiede le sue dimissioni?», domanda dal palco il presidente dell'Unione.

Un altro duro colpo per i professionisti è arrivato dal Tar che pochi giorni fa ha riconosciuto legittimo il bando per consulenze gratuite alla Pa: «Tutto il lavoro sull'equo compenso fatto in questi mesi - sentenza Virgillito - è andato in fumo in un istante».

A Chieti si è anche parlato di futuro della professione; il vice presidente della Cassa di previdenza di categoria

Sandro Villani, dopo aver comunicato che i commercialisti hanno un reddito medio di famiglia euro, un volume d'affari intorno ai 104 mila euro e 2,500 nuove leve l'anno, ha segnalato un fenomeno "preoccupante": «Sul mercato ci sono competitor non preparati come noi, ma più strutturati e meglio organizzati, per cui i buoni numeri della categoria non ci devono illudere, dobbiamo essere concorrenti e gli organismi di categoria ci devono supportare». Anche il presidente di Confprofessioni Gaetano Stella, sottolinea che nel futuro dei professionisti ci sono contratti di rete

e multidisciplinarietà.

Durante la tavola rotonda sulla crisi d'impresa si è parlato degli indici di alerta pubblicati in anteprima dal Sole 24 Ore: a settembre, il delegato del Consiglio nazionale al risanamento d'impresa Andrea Foschi ha spiegato che sono stati analizzati un milione di bilanci e si è deciso di utilizzare formule semplici che, statistiche alla mano, meglio permettono di individuare la linea di demarcazione tra situazioni gestibili e di rischio, e concludere: «Se qualcuno vuole suggerire miglioramenti siamo pronti a riceverli».

ELLIOTT ERWITT FAMILY

16.10.2019
15.03.2020

MUDEC
MUSEO DELLE CULTURE

MILANO
VIA TORTONA 56
PORTA GENOVA

INFO E PREVENDITA
02.54917
MUDEC.IT

NEW YORK, USA, 1914 © ELLIOTT ERWITT

IN COLLABORAZIONE CON

MAIN SPONSOR

SPONSOR MUSEO

SHOOTING PARTNER

TRAVEL PARTNER

SPONSOR TECNICO